



Documento del consiglio di classe
Classe QUINTA

Sez. A

Indirizzo

Servizi Commerciali Web Community Manager

Anno scolastico 2024-2025

INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI
WEB COMMUNITY MANAGER

Sezioni	Coordinatori di classe
5^A Servizi Commerciali IP16	Prof. BARBIERI SAMANTHA

INDICE	
Presentazione della scuola e profilo professionale	PAG. 2
"Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento "	PAG. 3
Criteri collegiali di valutazione	PAG. 4
Documento della classe 5A SC	PAG. 8
Presentazione della classe	PAG. 9
Iniziative realizzate durante l'anno in preparazione all'esame di Stato	PAG. 16
Schede disciplinari	PAG. 59

Firmato digitalmente da MARCO D'AQUINO

PROFILO PROFESSIONALE

SERVIZI COMMERCIALI WEB COMMUNITY MANAGER

Il Diplomato di Istruzione Professionale nell'indirizzo Servizi Commerciali ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore nella gestione dei processi amministrativi e commerciali. Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.

Gestisce la comunicazione aziendale sui social network. Crea e gestisce la presenza in rete del marchio aziendale. Cura il rapporto e il dialogo con il pubblico di riferimento sui social. Collabora alla realizzazione di campagne di web marketing e alla elaborazione di programmi di marketing interattivi. Utilizza le tecnologie informatiche di più ampia diffusione, anche per implementare il sistema informativo aziendale. Collabora alle attività di comunicazione, marketing e promozione dell'immagine aziendale in un ambito territoriale o settoriale attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi, orientando le azioni nell'ambito socio-economico e interagendo con soggetti e istituzioni per il posizionamento dell'azienda in contesti locali, nazionali e internazionali. Partecipa alla realizzazione dei processi amministrativo-contabili e commerciali, con autonomia e responsabilità esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate nell'ambito di una dimensione operativa della gestione aziendale. Supporta le attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione relative alla gestione. Riferisce a figure organizzative intermedie in organizzazioni di medie e grandi dimensioni, ovvero direttamente al management aziendale in realtà organizzative di piccole dimensioni.

Impianto curricolare

L'orario didattico è articolato in unità orarie di 60 minuti con due pomeriggi settimanali e progettato su 5 giorni.

Materie di indirizzo Servizi Commerciali Web Community Manager

Tecniche professionali dei servizi commerciali, Tecniche di comunicazione, Lingua inglese, Seconda lingua straniera, Informatica, Diritto ed Economia.

		1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
		1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
BASE	Italiano	3	4	4	4	4
	Geografia	1	1			
	Storia	1	1	2	2	2
	Lingua Inglese	4	3	2	2	2
	Matematica	4	4	3	3	3
	Diritto ed Economia	2	2			
	Scienze Motorie	2	2	2	2	2
	IRC/Materia Alternativa	1	1	1	1	1
	T.I.C.	3	3			
	Informatica			3	3	3
INDIRIZZO	Scienze Integrate	2	2			
	Francese/Tedesco	3	3	2	2	2
	Tecniche Professionali per i Servizi Comm.li	6	6	8	8	8
	Tecniche Comunicazione			2	2	2
	Diritto ed Economia			3	3	3
	Attività in compresenza	6	6	2	3	2

"PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO "

LA LOGICA DEL PERCORSO

L'obiettivo dei PCTO è lo sviluppo di competenze utili alle future scelte professionali e ai contesti di vita in cui si troveranno gli studenti. Per attuare questo obiettivo il Polo "L. Bianciardi" ha da diversi anni elaborato un modello centrato sulle competenze, in linea con l'approccio della progettazione per competenze proprio della attuazione del curriculum della scuola.

Le competenze scelte fanno riferimento a due repertori:

- Competenze chiave di cittadinanza/ed. civica, competenze chiave per l'apprendimento permanente individuate nella raccomandazione europea del maggio 2018 integrate da L.92 del 2019
- Competenze da profilo in uscita, dalle linee guida sul riordino del secondo ciclo di studi e dai supplementi al diploma di Stato

Parte integrante dei PCTO è l'attività di orientamento, percorsi di obiettivi, durata e contenuti differenziati per classe e la formazione sulla Sicurezza.

La progettazione dei PCTO è realizzata dai singoli Consigli di Classe attraverso un modello pre-impostato e in collaborazione con le organizzazioni del territorio e in continuità con quanto sviluppato negli anni scolastici precedenti.

Le competenze trasversali e quelle del profilo in uscita di indirizzo, oggetto del lavoro delle attività dei PCTO, sono state individuate da ogni Consiglio di Classe ed inserite nelle relative schede progetto.

Le attività più comuni a tutte le classi e a tutti gli indirizzi sono state;

- Orientamento
- Corsi di formazione sulla sicurezza per la certificazione del livello relativo al rischio medio: 4 ore di formazione online sulla piattaforma MIUR e 8 in presenza)
- Visite aziendali e partecipazione ad eventi
- Testimonianze di esperti esterni
- Periodi di stage presso organizzazioni pubbliche, private e del terzo settore sono state realizzate, in molte classi, così come attività in convenzione con soggetti che hanno collaborato nella attuazione di commesse.

Al termine delle attività, le osservazioni dei docenti, la valutazione dell'ente esterno, le indicazioni del tutor interno, nonché i livelli di competenze acquisite, si trasformano in una valutazione del percorso che è parte integrante della valutazione finale dello studente con ricaduta sulle discipline afferenti e sul comportamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri; nel mese di novembre e di marzo il Consiglio di classe comunica alle famiglie le situazioni più a rischio per assenze o rendimento.

La valutazione è considerata elemento costitutivo del processo didattico e permette di formulare una valutazione che tiene conto di molti elementi, oltre alle risultanze delle verifiche, come risulta dalla seguente tabella.

TABELLA DELLE VALUTAZIONI DISCIPLINARI E DEI LIVELLI DI CONOSCENZE/CAPACITA'/ABILITA'			
Voto / giudizio*	L'alunno in rapporto a:		
	Conoscenze	capacità	abilità
1 - 2 / nullo	Rifiuta di sottoporsi alla prova	Nessuna	Nessuna
3 / scarso	Non ha conoscenze relative alla prova	E' incapace di svolgere compiti anche se molto semplici.	Nessuna
4 / gravemente insufficiente	Conosce in maniera molto lacunosa e parziale i contenuti della disciplina	Applica, solo se guidato, pochissime delle conoscenze minime, ma con gravissimi errori.	Svolge produzioni scorrette.
5 / insufficiente	Conosce in maniera superficiale e limitata i contenuti della disciplina	Svolge solo se guidato compiti semplici in modo parziale con esiti insufficienti	Gestisce con difficoltà situazioni note e semplici
6 / sufficiente	Conosce in maniera completa ma non approfondita i contenuti disciplinari	Svolge compiti semplici in situazioni note. Si esprime in modo abbastanza corretto.	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce le situazioni note.
7 / discreto	Conosce, comprende e applica in modo corretto quanto appreso	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità. Espone in modo prevalentemente corretto.	Rielabora in modo corretto le informazioni e sa gestire situazioni note.
8 / buono	Conosce, comprende ed approfondisce in modo autonomo quanto appreso	Sa risolvere anche problemi più complessi. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato.	Rielabora in modo corretto e completo.

Firmato digitalmente da MARCO D'AQUINO

9 / ottimo	Conosce in maniera ampia e completa, evidenzia senso critico.	Compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo. Sa risolvere problemi complessi in situazioni anche non note. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.	Sa rielaborare correttamente, ed approfondire in modo autonomo e critico in situazioni complesse.
10 / eccellente	Conosce in maniera ampia e completa, evidenzia senso critico e originalità	Compie analisi corrette e approfondite, individua autonomamente correlazioni precise per trovare soluzioni migliori. Espone in modo fluido, con completa padronanza dei mezzi espressivi.	Sa rielaborare correttamente, ed approfondire in modo autonomo e critico in situazioni complesse e originali.

Indicatori per la valutazione del comportamento

Il voto di condotta contribuisce a determinare la media dei voti per l'attribuzione del credito scolastico

Rispetto del patto educativo di corresponsabilità e del regolamento di Istituto	
A	Frequenza, assiduità, impegno tenuto conto anche delle attività di PCTO e di Educazione Civica
B	Corretto comportamento di rispetto e collaborazione nei confronti di tutte le componenti della comunità scolastica (studenti, docenti, dirigente, personale ATA). Comportamento corretto e responsabile durante le attività esterne e/o extracurricolari (visite guidate, viaggi di istruzione, corsi, ecc.) interne ed esterne organizzate dalla Scuola tenuto conto anche delle attività in PCTO e di Educazione Civica
C	Rispetto dei regolamenti, dell'organizzazione e delle strutture, arredi e materiali scolastici tenuto conto anche delle attività in PCTO e di Educazione Civica

"Si precisa che il numero delle entrate in ritardo, delle uscite anticipate (oltre quelle previste dal Regolamento) e le assenze ingiustificate potranno incidere sulla valutazione del comportamento indipendentemente dai descrittori relativi ai singoli voti sotto riportati".

Voto	DESCRITTORI
10	Rispetta l'orario e frequenta regolarmente. Dimostra vivo interesse per tutte le attività proposte dalla scuola. Si impegna con serietà e continuità nel lavoro, sia a casa che in classe. Partecipa attivamente al dialogo educativo e osserva le norme che regolano la vita scolastica. Si relaziona generosamente con i compagni e i docenti e svolge un ruolo propositivo e di stimolo nell'ambito della scuola

9	Mantiene una frequenza regolare, rispettando l'orario. Dimostra interesse per tutte le attività proposte dalla scuola. Si impegna con sostanziale serietà e continuità nel lavoro, sia a casa che in classe. Partecipa al dialogo educativo e si relaziona positivamente con i compagni e i docenti. Svolge un ruolo propositivo nell'ambito della classe e osserva le norme che regolano la vita scolastica.
8	Evidenzia attenzione ed interesse per parte delle discipline. Frequenta con sostanziale regolarità le lezioni e rispetta generalmente le regole scolastiche. Si relaziona correttamente con i compagni ed i docenti.
7	Sono frequenti le assenze e/o i ritardi. Non sempre è coinvolto nel dialogo educativo ed il suo impegno è discontinuo. Deve a volte essere richiamato al rispetto delle strutture, degli arredi ed del materiale. E' stato oggetto di richiami verbali da parte dei docenti.
6	La frequenza non è continua. Non sempre rispetta i regolamenti, gli arredi e il materiale didattico. A volte va richiamato poiché con il suo comportamento disturba lo svolgimento delle attività didattiche. Alcuni comportamenti sono stati oggetto di annotazioni disciplinari sul registro di classe e di informative alla famiglia.
5	Lo studente ha tenuto comportamenti fortemente dissonanti con le regole del vivere in una comunità educativa (offese nei confronti di docenti, personale ATA e studenti, atti di bullismo e/o vandalismo e altri atteggiamenti scorretti). In conseguenza di questo è incorso in sanzioni disciplinari di particolare gravità, concordate con la famiglia, senza peraltro dimostrare consapevolezza della gravità delle azioni compiute. Riferimenti normativi DPR 24 giugno 1998, n.249 e successive modificazioni (Statuto delle Studentesse e degli Studenti). · Legge 30 ottobre 2008, n.169 (disposizioni urgenti in materia di Istruzione e Università). · DPR 22 giugno 2009, n.122 (Regolamento per la valutazione degli alunni)

CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO E L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

Integrazione ex. Art. 15 cc. 1 e 2 D.lgs. 62/2017

CREDITO SCOLASTICO

Criteria per l'attribuzione del Credito scolastico

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico come da normativa.

Il Collegio, riconosce la piena autonomia del Consiglio di classe nel valutare ogni possibile elemento utile all'attribuzione del credito scolastico; volendo favorire criteri improntati all'omogeneità ed alla maggiore trasparenza possibile, propone le seguenti indicazioni:

- i Consigli di classe tengano conto di ogni elemento che valorizzi lo studente;
- ogni disciplina abbia pari dignità;
- va tenuto in considerazione ogni elemento positivo segnalato da esterni coinvolti nelle attività didattiche curriculari e extracurriculari
- si può attribuire il punteggio più alto della fascia di appartenenza, a tutti gli alunni promossi a pieno merito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Il Consiglio di Classe delibera di non attribuire il punteggio massimo della fascia d'appartenenza quando l'alunno/a al momento dello scrutinio finale si trova almeno in una delle seguenti condizioni:

- 1) presenta un numero di assenze uguale o superiore al 20% del totale e/o rispetto al monte ore di ogni singola disciplina

2) ha un voto di condotta inferiore a nove decimi

3) è stato promosso con voto di Consiglio (salvo parere diverso del Consiglio di Classe)

4) ha mostrato scarso impegno e partecipazione alle attività collegiali, complementari e integrative della comunità scolastica.

Qualora l'alunno/a (esclusi i casi riferiti ai punti 2 e/o 3) presenti una situazione di cui ai punti 1 e/o 4, ma abbia dimostrato di avere svolto un'esperienza extrascolastica particolarmente significativa, il Consiglio può attribuire comunque il massimo punteggio della fascia d'appartenenza.

Tali esperienze devono

- 1) avere una rilevanza qualitativa;
- 2) tradursi in competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di stato, inerenti cioè
 - a) a contenuti disciplinari o pluridisciplinari previsti nei piani di lavoro dei singoli docenti o nel documento del consiglio di classe di cui all'art. 5 del D.P.R. 323,
 - b) o al loro approfondimento,
 - c) o al loro ampliamento,
 - d) o alla loro concreta attuazione;
- 3) essere attestate da enti, associazioni, istituzioni;
- 4) essere debitamente documentate, compresa una breve descrizione dell'attività, che consenta di valutarne in modo adeguato la consistenza, la qualità e il valore formativo

In particolare ci si atterrà ai criteri di seguito indicati:

1. Esperienza di lavoro: significativa, coerente con l'indirizzo di studi frequentato e adeguatamente documentata (certificazione delle competenze acquisite e indicazione dell'Ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza)
2. Esperienza di volontariato: qualificata e qualificante, continuativa e non occasionale, tale da favorire l'arricchimento della persona.
3. Educazione alle attività espressive: documentata o da attestato di iscrizione (da almeno due anni) e di frequenza (con relativi esami sostenuti) a scuole di musica / conservatori riconosciuti o da menzione di merito, documentata, a concorsi regionali. Partecipazione non occasionale ad esposizioni artistiche con opere personali.
4. Lingue straniere:
Saranno prese in considerazione certificazioni di lingua straniera rilasciate dagli enti certificatori riconosciuti dal Ministero della PI secondo quanto stabilito dal Protocollo di Intesa collegato al Progetto Lingue 2000, e cioè: Alliance Française, Cambridge Ucles, Cervantes, City and Guilds International (Pitman), ESB (English Speaking Board), Goethe Institut, Trinity College London.
Saranno accettate le certificazioni di livello B1 o superiore (per quanto riguarda Trinity, il livello minimo richiesto è l'ISEI).
Eventuali certificazioni in lingue straniere comunitarie diverse da quelle di competenza degli enti menzionati devono comunque essere rilasciate da Agenzie accreditate membri di ALTE (Associazione Europea di Esperti di Testing Linguistico, www.alte.org)
5. Attività sportiva: subordinatamente all'impegno dimostrato nelle ore curricolari di Educazione Fisica, certificazione di aver svolto attività agonistica per almeno un anno continuativamente, oppure di aver raggiunto, nella Federazione, titoli a livello provinciale.
6. I.C.D.L. Il conseguimento della Patente Europea dà luogo all'attribuzione del credito (al momento del conseguimento stesso).
7. Partecipazione documentata a corsi formativi con prova finale e conseguimento di un titolo che attesti l'idoneità a svolgere un'attività teorico-pratica (remunerata o meno) socialmente utile e/o funzionale alla crescita della persona.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE POLO
COMMERCIALE ARTISTICO GRAFICO MUSICALE E COREUTICO (DANZA)
"LUCIANO BIANCIARDI"



Documento del Consiglio della Classe Quinta Sez. A

Indirizzo SERVIZI COMMERCIALI WEB COMMUNITY MANAGER

Anno scolastico 2024 – 2025

Componenti del Consiglio di Classe

Nome/cognome	Disciplina
• BARBIERI SAMANTHA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
• BARBIERI SAMANTHA	STORIA
• IRENE NAPPI	TECNICHE DI COMUNICAZIONE
• MARIA ROSARIA CALANDRIELLO	LINGUA E CULTURA INGLESE
• COMANDI CHIARA	LINGUA E CULTURA FRANCESE
• MASINI SUSANNA	TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI
• FRANCO PIZZUTI	DIRITTO ED ECONOMIA
• MIRIA VANNINI	MATEMATICA
• ANASTASIA RICCIO	INFORMATICA
• BARBARA SIMONI	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
• CHIARA PAGLIAI	LABORATORIO TECNOLOGIE INFORMATICHE
• MARIA VITTORIA FILIPPINI	RELIGIONE
• MARCI INCHINGOLO	ATT. ALTERNATIVE
• ILENIA PETRECCIA	SOSTEGNO

GRIS01200Q - AF7CB00 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009464 - 15/05/2025 - IV.5 - I

Firmato digitalmente da MARCO D'AQUINO

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe inizia il percorso quinquennale di studi dei Nuovi Professionali con un numero di 15 studenti nell'anno scolastico 2020/2021. L'attività didattica è progettata alla luce delle indicazioni ministeriali ed in virtù della riforma dei Nuovi Professionali, in merito al nuovo percorso di studi si prevede una programmazione articolata per Unità Di Apprendimento e l'introduzione del docente tutor per ogni studente. La programmazione per Uda della classe ha richiesto una stretta sinergia tra i docenti del Consiglio di classe che hanno lavorato alla sua stesura e al suo svolgimento concordando conoscenze, contenuti, tempi di realizzazione e modalità di verifica al fine di sviluppare le competenze richieste dal profilo in uscita. Ogni singola Uda prevede infatti il coinvolgimento di più discipline che si accordano per la sua realizzazione, rilevando ogni anno tutte le competenze indicate dalle Linee guida, le 12 trasversali e le 7 di indirizzo. Il Progetto Formativo Individuale a cura del docente tutor segue ed accompagna lo studente per l'intero quinquennio mettendo in luce l'evoluzione del percorso didattico e formativo, gli aspetti salienti da evidenziare e le eventuali azioni correttive da mettere in atto.

Classe eterogenea a livello didattico ma omogenea a livello comportamentale, ha mostrato nel corso degli anni interesse e collaborazione verso le diverse attività proposte nonostante le difficoltà dovute ai cambiamenti dei docenti e all'emergenza pandemica.

L'emergenza dettata dalla pandemia, che ha visto la brusca interruzione delle attività didattiche e l'adozione della Didattica a distanza anche negli anni successivi, ha avuto ripercussioni soprattutto sugli studenti più fragili nonostante si sia cercato di ricreare lo stesso clima collaborativo delle lezioni in presenza. Il periodo passato con la criticità della pandemia ha reso anche un po' più difficile la trasmissione delle conoscenze e lo sviluppo di abilità fondamentali per le competenze di profilo.

In classe seconda sono entrati tre nuovi elementi (uno dei quali lascerà prima dell'inizio della classe quarta). In terza si è aggiunto un ulteriore studente.

In quinta invece è arrivato un alunno ucraino bocciato l'anno precedente, che ha frequentato fino a novembre. Una studentessa nel mese di dicembre si è trasferita al serale.

La classe quest'anno è composta da 15 studenti frequentanti (vedi fascicoli riservati), 11 ragazzi e 4 ragazze che provengono sia dal comune di Grosseto che da diversi comuni della provincia.

Nel corso del triennio i docenti hanno perseguito gli obiettivi educativi e formativi facendo riferimento alle linee guida del PTOF d'Istituto, personalizzando i percorsi formativi di ciascuno studente in linea con il Progetto Formativo Individuale e rispettando i ritmi di apprendimento di ognuno di loro. La classe in generale appare maturata e maggiormente responsabilizzata nei confronti degli impegni scolastici e nel rispetto delle scadenze. Il livello di socializzazione risulta buono. Il gruppo classe risponde positivamente al dialogo educativo; gli alunni seguono e partecipano alle varie attività, mostrano un buon senso della disciplina; i tempi di concentrazione risultano accettabili.

Dalle osservazioni analitiche sui diversi livelli di apprendimento, dalle prove di verifica somministrate in relazione alle varie abilità, si conferma il profilo di una classe di livello eterogeneo; un gruppo di studenti, seri e motivati, che hanno lavorato con impegno e volontà di apprendere, è in possesso di abilità di base ampiamente sufficienti nelle varie aree disciplinari; un altro gruppo, nonostante le difficoltà incontrate, grazie all'impegno e alla costanza, raggiunge gli obiettivi minimi di preparazione in quasi tutte le discipline; infine un ristretto gruppo di studenti si presenta molto debole e si trova in grave difficoltà in alcune discipline a causa di uno studio modesto, una scarsa applicazione a casa ed anche per difficoltà pregresse mai recuperate.

La rielaborazione critica dei contenuti risulta abbastanza raggiunta, così come la capacità di mettere in relazione i saperi in modo interdisciplinare. La classe risulta molto partecipe in occasione delle iniziative curriculari ed extracurriculari organizzate e gestite dall'Istituto.

La partecipazione delle famiglie al dialogo educativo non è stata particolarmente significativa; solo una ristretta parte di genitori ha incontrato personalmente i docenti in occasione dei ricevimenti generali o di quelli mattutini.

Sono stati sempre rispettati i tempi di apprendimento degli studenti e si è tenuto conto nella valutazione, oltre dei voti delle verifiche, anche del livello di partenza del singolo e i progressi realizzati, la serietà e la costanza dell'impegno, la partecipazione e l'attenzione in classe, nonché ogni altro elemento utile relativo alla personalità e alla vita scolastica dello studente. Per le tipologie di verifica e i criteri di valutazione si rinvia alle singole schede disciplinari allegate al documento.

Variazioni nella composizione del Consiglio di classe nel triennio

Il corpo docente ha subito alcune variazioni negli ultimi tre anni.

Si riassume la variazione registrata nella composizione del C.d.C. nella tabella seguente:

Disciplina	3A s.c.	4A s.c.	5A s.c.
Lingua e letteratura italiana / Storia	Samantha Barbieri	Samantha Barbieri	Samantha Barbieri
Matematica	Miria Vannini	Miria Vannini	Miria Vannini
Tecniche professionali dei servizi commerciali	Susanna Masini	Susanna Masini	Susanna Masini
Laboratorio di Tecniche professionali	Francesca Guasti	Domenico Schitti	Sara Pagliai
Tecniche di comunicazione	Irene Nappi	Irene Nappi	Irene Nappi
Lingua Inglese	Giulia Corradi	Giulia Corradi	Maria Rosaria Calandriello
Lingua francese	Federica Guastaferrò	Giuseppina Punzo	Chiara Comandi
Diritto ed economia	Francesca Vaccaro	David Mennella	Franco Pizzuti
Informatica	Daniela Iervolino	Daniela Iervolino	Anastasia Riccio
Scienze motorie e sportive	Barbara Simoni	Barbara Simoni	Barbara Simoni
Sostegno	Illenia Petreccia	Illenia Petreccia	Illenia Petreccia
Religione	Maria Vittoria Filippini	Maria Vittoria Filippini	Maria Vittoria Filippini

Flussi degli studenti nel triennio

3A s.c. Anno scolastico 2022/2023	4A s.c. Anno scolastico 2023/2024	5A s.c. Anno scolastico 2024/2025
Alunni iscritti 20 Alunni frequentanti 20 Nuovi inserimenti 1	Alunni iscritti 21 Alunni non scrutinati 3 Alunni con sospensione del giudizio 3 Alunni promossi ad agosto 1	Alunni iscritti 16 Alunni frequentanti 15 1 trasferita al corso serale

METODOLOGIE:

Per la classe sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche da parte del CDC: lavori di gruppo, processi individualizzati, schemi, mappe, sintesi e metodologie laboratoriali quali il Problem Solving, Role Play, Flipped classroom, brainstorming, debate, cooperative learning e per il laboratorio di ed. civica svolto a settembre è stata utilizzata la flipped lesson. Come da tabella:

METODOLOGIE	[No]	[Si]	frequenti	occasionali
Lavori di gruppo		X	X	
Processi individualizzati		X	X	
Schemi, mappe, sintesi...		X	X	
Ricerche individuali		X	X	
Byod (Bring Your Own Device)		X	X	
Debate		X	X	
Storytelling		X	X	
Altre metodologie laboratoriali (Problem Solving, Role Play, brainstorming)		X	X	
Flipped classroom e flipped lesson		X	X	
Case study		X	X	

STRUMENTI UTILIZZATI PER L'ACCERTAMENTO DELLA PREPARAZIONE NEL PERCORSO FORMATIVO

Per le varie discipline, oltre ai compiti della realtà fondamentali per le osservazioni e rilevazioni delle competenze, sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove: *prove semi strutturate e strutturate a risposta chiusa, prove strutturate a risposta aperta, prove tradizionali, verifiche orali. Sono state oggetto di valutazione anche interventi dal banco, compiti a casa, esercitazioni varie, tra cui test motori ed esercitazioni pratiche e attività laboratoriali. Come da tabella:*

STRUMENTI UTILIZZATI PER L'ACCERTAMENTO DELLA PREPARAZIONE NEL PERCORSO FORMATIVO:	[No]	[Si]	frequenti	occasionalmente
Prove strutturate a risposta chiusa		X	X	
Prove strutturate a risposta aperta		X	X	
Prove tradizionali		X	X	
Compiti di realtà		X	X	
Prove pluridisciplinari		X	X	
Verifiche orali		X	X	
Interventi dal banco e/o posto di lavoro		X	X	
Compiti a casa		X	X	
Esercitazioni grafiche		X	X	
Esercitazioni pratiche - Test motori		X	X	
Test on-line		X	X	
Piattaforma Gsuite		X	X	
Prove INVALSI		X	X	

Firmato digitalmente da MARCO D'AQUINO

MODULI TRASVERSALI /TESTI DI COMPITO PER COMPETENZE

Per ciascuna Uda della programmazione della classe è stato fatto svolgere un Testo di compito per competenze con il contributo di tutte le discipline coinvolte.

COMPETENZE	TITOLO DELL'UDA	DISCIPLINE
1I + 10T	Interagire nei sistemi aziendali. Bilancio d'esercizio, fiscalità.	Tecniche Professionali Diritto ed economia Tecniche di comunicazione Matematica
2I + 11T	Sistemi informativi aziendali	Informatica Matematica Diritto ed economia
6I + 1T	Operare in sicurezza	Diritto ed economia Storia Scienze motorie e sportive
4T + 2T + 6T + 3T	Patrimonio culturale	Italiano Religione/Alt. Inglese Francese Storia Tecniche Comunicazione
3I + 8T	Collaborare alle attività di gestione, pianificazione e controllo di gestione	Tecniche Professionali Informatica Matematica Diritto ed economia Tecniche di comunicazione
4I + 5T	La comunicazione immagine dell'azienda	Tecniche di Comunicazione Tecniche professionali Italiano Francese Inglese
5I + 7T	Comunicazione e media	Tecniche di Comunicazione Tecniche professionali Inglese Francese Italiano
7I	Collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie, Investimenti finanziari ed Assicurativi	Tecniche Professionali Matematica
9T	Pratica sportiva	Scienze motorie Informatica
12T	La matematica per comprendere la realtà	Matematica Informatica

Firmato digitalmente da MARCO D'AQUINO

Si riporta nella seguente tabella la descrizione delle 7 competenze di indirizzo (I) e delle 12 competenze trasversali (T).

COMPETENZE DI INDIRIZZO

Competenze di Indirizzo	Descrizione
1 I	Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti
2 I	Curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza.
3 I	Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali.
4 I	Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico- sociale legati alle relazioni commerciali.
5 I	Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo. All'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie, e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione.
6 I	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio.
7 I	Collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali.

Firmato digitalmente da MARCO D'AQUINO

COMPETENZE TRASVERSALI

Competenze trasversali	Descrizione
1 T	Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.
2 T	Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali. Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).
3 T	Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
4 T	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.
5 T	Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato. Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.
6 T	Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico-culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.
7 T	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera
8 T	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

9T	Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva in modo anche responsabilmente creativo, così che i relativi propri comportamenti personali, sociali e professionali siano parte di un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.
10T	Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.
11T	Padroneggiare, in autonomia, l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
12T	Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate.

Alcuni testi di compito per competenze sono inseriti a corredo delle schede disciplinari.

RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Il CDC nell'arco dell'anno scolastico, a più riprese, ha proposto momenti di recupero e approfondimento anche grazie alle molteplici attività dell'orientamento formativo. Ogni docente ha realizzato attività di recupero in itinere al fine di arginare le difficoltà incontrate dagli studenti più fragili con modalità sia individuali che in gruppo. I tempi sono stati modulati in base alle necessità dei singoli studenti. Negli ultimi due anni la scuola grazie ai finanziamenti del PNRR ha attivato sia percorsi di mentoring che di potenziamento in vari ambiti disciplinari.

ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI

ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI	[NO]	[SI]:	
Viaggi di istruzione	x		
Visite guidate e/o uscite didattiche		X	9/10/24 presentazione libro UNA BELLA PAGINA DI STORIA organizzato dall'isgrec 19/11/24: uscita didattica in occasione del centenario di Basaglia (evento Sala Eden) 22/1/24: mostra max Mandel per la settimana della bellezza 13 MAGGIO : Festival della Finanza 19 maggio: I giovani di oggi e la società valori e lavoro.
ERASMUS +	X		

Cinema	X		
Teatro	X		
Attività sportive		X	26 maggio FESTA DELLO SPORT
Concorsi	X		
Progetti pcto e/o orientamento- Conferenze - incontri didattici – Seminari – Lezioni magistrali		X	vedi le schede inserite nel documento del PCTO e/o dell'ORIENTAMENTO
Interventi di esperti		X	vedi le schede inserite nel documento del PCTO e/o dell'ORIENTAMENTO
Interventi di orientamento agli studi e al lavoro		X	vedi le schede inserite nel documento del PCTO e/o dell'ORIENTAMENTO
Incontri pcto/orientamento			vedi le schede inserite nel documento del PCTO e/o dell'ORIENTAMENTO
Altri elementi ritenuti significativi	X		

PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO:**Scheda*****Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento*****A.S. 2022-2023****Classe** 3 sez. A indirizzo: servizi commerciali web community**Docente referente della classe per l'attività di PCTO**

Cognome e Nome: Masini Susanna

1. Attività di PCTO svolta negli anni passati della classe

E una classe terza, inizia quest'anno l'attività di PCTO

2. Competenza chiave per l'apprendimento permanente

Nel ricordare che nel corso del curriculum quinquennale vengono sviluppate tutte le competenze chiave di cittadinanza (Raccomandazione del Consiglio competenze chiave per l'apprendimento permanente 22.05.2018), nell'A.S. in corso sarà sviluppata la seguente competenza trasversale:

CLASSE III

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Descrittori Competenza Cittadinanza:		
	Comprende i codici di comportamento e le norme di comunicazione generalmente accettati in ambienti e società diversi	☐ Non raggiunto ☐ Base	☐ Intermedio ☐ Avanzato
	Comprende se è in grado di affrontare da solo una nuova situazione di apprendimento/ acquisizione o deve avvalersi di altri apporti (esperti, gruppo, fonti dedicate, strumentazioni)	☐ Non raggiunto ☐ Base	☐ Intermedio ☐ Avanzato
	Comunica costruttivamente in ambienti diversi, collabora nel lavoro in gruppo e manifesta tolleranza, esprime e comprende punti di vista diversi, crea fiducia e prova empatia.	☐ Non raggiunto ☐ Base	☐ Intermedio ☐ Avanzato

Firmato digitalmente da MARCO D'AQUINO

futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.	Affronta i problemi per risolverli, gestisce gli ostacoli e i cambiamenti.	☐ Non raggiunto ☐ Base	☐ Intermedio ☐ Avanzato
---	--	---	--

3. Competenza del Profilo in uscita

Le competenze del profilo in uscita sono quelle previste dai profili in uscita dell'indirizzo della classe.

Interagire nei sistemi	Descrittori Competenza Profilo in uscita:		
aziendali riconoscendo i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta; attività e la modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali	Contribuire alla realizzazione delle attività funzionali alle diverse fasi della vita aziendale	☐ Non raggiunto ☐ Base	☐ Intermedio ☐ Avanzato
	Utilizzare gli strumenti tecnologici e software applicativi di settore	☐ Non raggiunto ☐ Base	☐ Intermedio ☐ Avanzato
	Operare nel sistema informativo aziendale	☐ Non raggiunto ☐ Base	☐ Intermedio ☐ Avanzato

Firmato digitalmente da MARCO D'AQUINO

ricorrenti.	Redigere relazioni tecniche in ambito aziendale	☐ Non raggiunto ☐ Base	☐ Intermedio ☐ Avanzato
--------------------	---	---	--

4. Competenza Educazione Civica

Legge 92/2019. Dall'All. C Alle Linee Guida DM 35 del 22.06.2020

SICUREZZA

Descrittori Competenza Educazione Civica:

CITTADINANZA

.....
☐ Non raggiunto ☐ Intermedio
☐ Base ☐ Avanzato

5. Il progetto

Il progetto PCTO ha una durata triennale e presenta attività differenziate nei diversi anni. Le attività sono mirate allo sviluppo di competenze orientative al lavoro e peculiari del proprio profilo in uscita in continuità con le attività didattiche svolte in aula.

Titolo del progetto (confermare o modificare il titolo dell'attività di alternanza deciso nel CdC di settembre) :

INNOVA web community: vita in azienda NON SVOLTO PER NON DISPONIBILITA'

Per l'anno scolastico 2022/23 si prevede:

1. Atelier di orientamento
2. Formazione per la sicurezza
3. Stage o tirocini (non effettuati per indisponibilità)
4. Visite guidate
5. Attività in aula con esperti esterni
6. Attività in aula con docenti curricolari
7. ...

La durata del percorso per le competenze trasversali e l'orientamento viene stabilita dal consiglio di classe secondo le indicazioni della legge di bilancio 30 dicembre 2018, n. 145:

- non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali;
- non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici;
- non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

Le attività di orientamento sono previste, con finalità diverse, mediante Atelier di orientamento che saranno realizzati nel corso dell'anno scolastico in orario curricolare prima e dopo lo stage per le classi terze e quarte e

in tre giornate per le classi quinte. Gli incontri, della durata di 5 ore, avranno luogo fuori dalla scuola (sede de L'Altra Città o altra sede indicata).

Professionale e Tecnico

Classi terze e quarte 2 incontri di orientamento (tot. 10 ore) e 2 settimane di stage (tot. 64 ore) con sospensione delle attività didattiche

Classi quinte 3 giornate di orientamento (tot. 15 ore)

Licei

Classi terze e quarte 2 incontri di orientamento (tot. 10 ore) e 1 settimana di stage (tot. 32/35 ore) con sospensione delle attività didattiche

Classi quinte 3 giornate di orientamento (tot. 15 ore)

Il percorso tenderà ad approfondire le capacità dello studente in ambito web community, marketing e impresa

Le collaborazioni da attivare con le organizzazioni del territorio sono le seguenti:

Banca TE.MA.

CCIAA

6. Articolazione del percorso di alternanza tra situazioni in contesto lavorativo e attività in aula

Denominazione attività prevista dal CdC	Ore totali per attività	Disciplina/e coinvolta/e nel progetto PCTO	Numero di ore dedicate dalla disciplina	Argomento sviluppato dalla disciplina in relazione al percorso PCTO
ATELIER DI ORIENTAMENTO	Da 10	Disciplina in orario settimanale	DISCIPLINE IN ORARIO	Orientamento
FORMAZIONE SICUREZZA	12	Disciplina in orario settimanale		

STAGE (ore in azienda/ente/ass./altro)	20 2 8	Grosseto 2030 Camera di commercio Il mio posto nel mondo		
VISITE GUIDATE	9	Cantina del Morellino di Scansano		
INCONTRO CON ESPERTI (ore d'aula)	9	CISL Progetto Peer to Peer in collaborazione con Università di Siena	9	
ORE AULA con docenti curricolari			1	

ALTRE ATTIVITA' (specificare)...CURRICULUM VITAE	6	<i>Tecniche professionali</i>	1	
		<i>Tecniche della comunicazione</i>	1	
		<i>Italiano</i>		
		<i>Francese</i>	1	
		<i>Inglese</i>	1	
		<i>Informatica</i>	1	
			1	

Per ogni attività di cui sopra, specificare il numero di ore afferenti a EDUCAZIONE CIVICA

7.COSTI PREVISTI

EVENTUALI ESPERTI ESTERNI	
<i>Nome</i>	<i>Ore</i>
DOCENTI INTERNI per attività didattica oltre cattedra	DOCENTI INTERNI per attività funzionali oltre il recupero stop didattico

Nome	Ore	Nome	Ore
COSTI PER EVENTUALI MATERIALI/VIAGGI ECC			
Costi di trasporto 263,64			

Il presente documento è stato redatto in data: __/__/__

Aggiornamenti:

__/__/__

__/__/__

Allegati:

4

4

AII. 1 SCHEDA DI VALUTAZIONE

Da restituire compilata a fine anno allegata alla scheda di PCTO ultimo aggiornamento (30 aprile):

ATTIVITÀ REALIZZATE	ATTIVITÀ 1 ☐ svolta ☐ non svolta ☐ parzialmente svolta ATTIVITÀ 2 ☐ svolta ☐ non svolta ☐ parzialmente svolta ATTIVITÀ 3 ☐ svolta ☐ non svolta ☐ parzialmente svolta ATTIVITÀ n ☐ svolta ☐ non svolta ☐ parzialmente svolta Motivare se si è barrato non svolta o parzialmente svolta -----
----------------------------	---

RISORSE UMANE <i>effettivamente impiegate</i> e COSTI effettivamente sostenuti	EVENTUALI ESPERTI ESTERNI (in termini di ore) DOCENTI INTERNI (per attività funzionali in termini di ore) COSTI PER EVENTUALI MATERIALI/VIAGGI ECC
Eventuali suggerimenti per rendere più efficace e rapida la raccolta dei dati	
Considero il risultato dell'attività	☐ POSITIVO ☐ PARZIALMENTE POSITIVO ☐ PARZIALMENTE NEGATIVO ☐ NEGATIVO
Data	Firma

Scheda

Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento

A.S. 2023-2024

Classe 4 sez. A indirizzo: servizi commerciali web community

Docente referente della classe per l'attività di PCTO

Cognome e Nome: Masini Susanna

1. Attività di PCTO svolta negli anni passati della classe

Firmato digitalmente da MARCO D'AQUINO

La classe nell'anno scolastico precedente (in terza) per l'attività di PCTO ha svolto i seguenti progetti:

Sicurezza, CV, Visita guidata aziendale (Cantina del Morellino di Scansano), Il mio posto nel mondo (incontro on line organizzato dal Museo di Torino), Impresa simulata con esperti in aula di Confcooperative Toscane, progetto Camera di commercio, progetto Cisl.

2. Competenza chiave per l'apprendimento permanente

Nel ricordare che nel corso del curriculum quinquennale vengono sviluppate tutte le competenze chiave di cittadinanza (Raccomandazione del Consiglio competenze chiave per l'apprendimento permanente 22.05.2018), nell'A.S. in corso sarà sviluppata la seguente competenza trasversale:

CLASSE IV

Competenza in materia di cittadinanza <i>La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.</i>	Descrittori Competenza Cittadinanza:		
	Comprende i valori comuni dell'Europa, espressi nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea	" Non raggiunto " Base	" Intermedio " Avanzato
	Matura la capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente, di interagire con essi e di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche	" Non raggiunto " Base	" Intermedio " Avanzato
	Promuove una cultura di pace e non violenza e la disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale.	" Non raggiunto " Base	" Intermedio " Avanzato
	È consapevole delle diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo	" Non raggiunto " Base	" Intermedio " Avanzato

Firmato digitalmente da MARCO D'AQUINO

3. Competenza del Profilo in uscita

Le competenze del profilo in uscita sono quelle previste dai profili in uscita dell'indirizzo della classe.

Interagire nei sistemi aziendali riconoscendo i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e la modalità di trasmissione dei <u>flussi informativi</u>, collaborando alla <u>stesura di documenti aziendali</u> di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti.	Descrittori Competenza Profilo in uscita:		
	Saper interpretare e applicare la normativa civilistica in riferimento alle diverse forme giuridiche di una impresa in un contesto strutturato e in presenza di possibili mutamenti del contesto	“ Non raggiunto “ Base	“ Intermedio “ Avanzato
	Saper rilevare i principali fatti di gestione	“ Non raggiunto “ Base	“ Intermedio “ Avanzato
	Utilizzare gli strumenti tecnologici e software applicativi di settore	“ Non raggiunto “ Base	“ Intermedio “ Avanzato
	Redigere relazioni tecniche in ambito aziendale	“ Non raggiunto “ Base	“ Intermedio “ Avanzato

Firmato digitalmente da MARCO D'AQUINO

4. Competenza Educazione Civica

Legge 92/2019. Dall'All. C Alle Linee Guida DM 35 del 22.06.2020

Adottare comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente	Descrittori Competenza Educazione Civica:
---	---

<i>in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</i>	<i>Adottare comportamenti adeguati per la tutela della sicurezza personale e degli altri</i>	<i>Non raggiunto</i> <i>Base</i>	<i>Intermedio</i> <i>Avanzato</i>
	<i>Osservare e tutelare l'ambiente</i>	<i>Non raggiunto</i> <i>Base</i>	<i>Intermedio</i> <i>Avanzato</i>

Firmato digitalmente da MARCO D'AQUINO

5. Il progetto

Il progetto PCTO ha una durata triennale e presenta attività differenziate nei diversi anni. Le attività sono mirate allo sviluppo di competenze orientative al lavoro e peculiari del proprio profilo in uscita in continuità con le attività didattiche svolte in aula.

Titolo del progetto: LE REALTA' ECONOMICHE E SOCIALI DEL TERRITORIO

Per l'anno scolastico 2023/24 si prevede:

- 1) ITS Confindustria GR (uscita del 19/09) 5 ore*
- 2) LIUC A tutto tondo 25 ore (dal 25/10/2023 al 08/03/2024)*
- 3) Stage presso Comune di Grosseto 64 ore*

Periodo: 19-23 Febbraio 2024 18-22 Marzo 2024

- 4) Quattordicesima Giornata Nazionale delle Piccole e Medie Imprese Visita di imprese del territorio*

17 Novembre 2023 – 4 ore

5) Educazione finanziaria Progetto Costruisci il tuo futuro” con esperti esterni Banca d’Italia 19/10/2024

2 ore

6) ITS Siena Attività on line (20/11/2023)

7) La giornata dell’assicurazione. Evento in Aula Magna del 01/12/2023 – 5 ore

8) Visita Cooperative Vie dell'orto al giardino degli Arcieri GR (Durata 3 Ore) il 14/03/2024

9) Curriculum Vitae- ore d’aula

La durata del percorso per le competenze trasversali e l’orientamento viene stabilita dal consiglio di classe secondo le indicazioni della legge di bilancio 30 dicembre 2018, n. 145:

- non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali;
- non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell’ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici;
- non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

Le attività di orientamento sono previste, con finalità diverse, mediante Atelier di orientamento che saranno realizzati nel corso dell’anno scolastico in orario curricolare prima e dopo lo stage per le classi terze e quarte e in tre giornate per le classi quinte. Gli incontri, della durata di 5 ore, avranno luogo fuori dalla scuola (sede de L’Altra Città o altra sede indicata).

Professionale e Tecnico

Classi terze e quarte 2 incontri di orientamento (tot. 10 ore) e 2 settimane di stage (tot. 64 ore) con sospensione delle attività didattiche

Classi quinte 3 giornate di orientamento (tot. 15 ore)

Licei

Classi terze e quarte 2 incontri di orientamento (tot. 10 ore) e 1 settimana di stage (tot. 32/35 ore) con sospensione delle attività didattiche

Classi quinte 3 giornate di orientamento (tot. 15 ore)

Il percorso tenderà ad approfondire le capacità dello studente in ambito web community, marketing e impresa

Le collaborazioni da attivare con le organizzazioni del territorio sono le seguenti:

Comune di Grosseto

6. Articolazione del percorso di alternanza tra situazioni in contesto lavorativo e attività in aula

<i>Denominazione attività prevista dal CdC</i>	<i>Ore totali per attività</i>	<i>Disciplina/e coinvolta/e nel progetto PCTO</i>	<i>Numero di ore dedicate dalla disciplina</i>	<i>Argomento sviluppato dalla disciplina in relazione al percorso PCTO</i>
PROGETTO PIATTAFORMA LIUC-SU MOODLE CON ESPERTI	25	A tutto tondo Progetto sull'economia circolare	Formazione teorica e project work In autonomia in orario pomeridiano.	Progetto Confindustria e LIUC per diffondere la cultura d'impresa e valorizzare l'heritage delle attività produttive.
ITS SIENA	4	Disciplina in orario settimanale 20/11/2023	Disciplina in orario settimanale	Incontro formativo di orientamento ON LINE
FORMAZIONE SICUREZZA	8	<u>Solo</u> Di Tonno, Russo e Spinelli		
STAGE (ore in azienda/ente/ass./altro)	64	Comune di Grosseto.		

VISITE GUIDATE	12	Confindustria GR, Aziende Aurelia Antica, Cooperative in Via degli Arcieri	Uscite per visite aziendali del luogo	
EDUCAZIONE FINANZIARIA INCONTRO IN AULA CON ESPERTI	2	Banca d'Italia "Costruisci il tuo futuro"	Laboratorio in Aula con Esperti	Gli strumenti di pagamento digitali e non. Finanza sostenibile: investimento e risparmio.
EDUCAZIONE FINANZIARIA INCONTRO IN AULA MAGNA CON ESPERTI	5	La giornata delle Assicurazioni	Incontro in Aula Magna con Esperti	Le assicurazioni e il loro ruolo nell'economia
ORE AULA con docenti curricolari				

ALTRE ATTIVITA' (specificare)...CURRICULUM VITAE	6	Tecniche professionali	1	
		Tecniche della comunicazione	1	
		Italiano		
		Francese	1	
		Inglese	1	
		Informatica	1	
			1	

Per ogni attività di cui sopra, specificare il numero di ore afferenti a EDUCAZIONE CIVICA

7.COSTI PREVISTI

EVENTUALI ESPERTI ESTERNI	
Nome	Ore
DOCENTI INTERNI per attività didattica oltre cattedra	DOCENTI INTERNI per attività funzionali oltre il recupero stop didattico

Nome	Ore	Nome	Ore
COSTI PER EVENTUALI MATERIALI/VIAGGI ECC			
Costi di trasporto			

Il presente documento è stato redatto in data: 16/10/23

Aggiornamenti:

17/04/24

Allegati:

4

4

AII. 1 SCHEDA DI VALUTAZIONE

Da restituire compilata a fine anno allegata alla scheda di PCTOultimo aggiornamento (30 aprile):

ATTIVITÀ REALIZZATE	ATTIVITÀ 1 ☐ svolta ☐ non svolta ☐ parzialmente svolta ATTIVITÀ 2 ☐ svolta ☐ non svolta ☐ parzialmente svolta ATTIVITÀ 3 ☐ svolta ☐ non svolta ☐ parzialmente svolta ATTIVITÀ n ☐ svolta ☐ non svolta ☐ parzialmente svolta Motivare se si è barrato non svolta o parzialmente svolta -----
----------------------------	---

RISORSE UMANE <i>effettivamente impiegate</i> e COSTI effettivamente sostenuti	EVENTUALI ESPERTI ESTERNI (in termini di ore) DOCENTI INTERNI (per attività funzionali in termini di ore) COSTI PER EVENTUALI MATERIALI/VIAGGI ECC
Eventuali suggerimenti per rendere più efficace e rapida la raccolta dei dati	
Considero il risultato dell'attività	☐ POSITIVO ☐ PARZIALMENTE POSITIVO ☐ PARZIALMENTE NEGATIVO ☐ NEGATIVO
Data	Firma

Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento

A.S. 2024-2025

Classe 5^a sez. A indirizzo Servizi Commerciali Web Community

Docente referente della classe per l'attività di PCTO:

Prof.ssa Susanna Masini

Docente tutor:

Prof.ssa Rossella Izzo

Scheda Progetto

1. Attività di PCTO svolta negli anni passati della classe

Si analizzano i dati presenti nella "scheda riepilogo attività classe 2023-2024" allegata al verbale dello scrutinio di giugno 2024

Si segnalano i seguenti aspetti di criticità della classe: nulla da segnalare

Si riportano le eventuali collaborazioni con aziende, enti del territorio che è opportuno proseguire: la classe proseguirà gli incontri di formazione con l'ITS e il Centro per l'impiego, Camera di Commercio e proseguirà con il monitoraggio del progetto dell'impresa Cooperativa simulata promosso da Confcooperative toscane.

2. Competenza chiave per l'apprendimento permanente

Nel ricordare che nel corso del curriculum quinquennale vengono sviluppate tutte le competenze chiave di cittadinanza (*Raccomandazione del Consiglio competenze chiave per l'apprendimento permanente 22.05.2018*), nell'A.S. in corso sarà sviluppata la seguente competenza trasversale:

CLASSE V

Competenza imprenditoriale <i>La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.</i>	Descrittori Competenza Imprenditoriale		
	Valorizzare la creatività, il pensiero strategico, la capacità di risoluzione dei problemi, la riflessione critica in un contesto di innovazione.	☐ Non raggiunto ☐ Base	☐ Intermedio ☐ Avanzato
	Porsi in modo adeguato di fronte a situazioni problematiche riconoscendone caratteristiche e livello di complessità	☐ Non raggiunto ☐ Base	☐ Intermedio ☐ Avanzato
	Sviluppare spirito d'iniziativa e autoconsapevolezza, lungimiranza, coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi.	☐ Non raggiunto ☐ Base	☐ Intermedio ☐ Avanzato
	Motivare gli altri, valorizzare le loro idee, saper accettare la responsabilità.	☐ Non raggiunto ☐ Base	☐ Intermedio ☐ Avanzato

3. Competenza del Profilo in uscita

Le competenze del profilo in uscita sono quelle previste dai profili in uscita dell'indirizzo della classe.

Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le	Descrittori Competenza Profilo in uscita:		
	Applicare i principi civilistici e fiscali per la determinazione dei risultati periodici di rilevanza	☐ Non raggiunto ☐ Base	☐ Intermedio ☐ Avanzato

modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti	interna ed esterna. Applicare le principali imposte.		
	Collaborare alla gestione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti, in un contesto di difficoltà crescente suscettibile di modifiche normative.	☐ Non raggiunto ☐ Base	☐ Intermedio ☐ Avanzato
	Utilizzare gli strumenti tecnologici e software applicativi di settore	☐ Non raggiunto ☐ Base	☐ Intermedio ☐ Avanzato
	Redigere relazioni tecniche in ambito aziendale	☐ Non raggiunto ☐ Base	☐ Intermedio ☐ Avanzato

4. Competenza Educazione Civica

Legge 92/2019. Dall'All. C Alle Linee Guida DM 35 del 22.06.2020

	Descrittori Competenza Educazione Civica:		
	Motivare gli altri, valorizzare le loro idee e saper accettare la responsabilità	☐ Non raggiunto ☐ Base	☐ Intermedio ☐ Avanzato
	Riconoscere i principi etici e le sfide dello sviluppo sostenibile con la consapevolezza delle proprie forze e debolezze	☐ Non raggiunto ☐ Base	☐ Intermedio ☐ Avanzato
	Valorizzare la creatività, il pensiero strategico, la capacità di risoluzione dei problemi, la riflessione critica in un contesto di innovazione.	☐ Non raggiunto ☐ Base	☐ Intermedio ☐ Avanzato

Imprenditorialità

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

5. Il progetto

Il progetto PCTO ha una durata triennale e presenta attività differenziate nei diversi anni. Le attività sono mirate allo sviluppo di competenze orientative al lavoro e peculiari del proprio profilo in uscita in continuità con le attività didattiche svolte in aula.

Titolo del progetto:

LE REALTÀ ECONOMICHE E SOCIALI DEL TERRITORIO

Per l'anno scolastico 2024/25 si prevedono le seguenti attività:

1. orientamento **X**
1. Formazione per la sicurezza
2. Stage o tirocini **X**
3. Visite guidate **X**
4. Attività in aula con esperti esterni **X**
5. Attività in aula con docenti curriculari **X**
6. Altro: Educazione Civica **X**

La durata del *percorso per le competenze trasversali e l'orientamento* viene stabilita dal consiglio di classe secondo le indicazioni della legge di bilancio 30 dicembre 2018, n. 145:

- non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali;
- non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici;
- non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

Professionale e Tecnico

Classi terze e quarte	2 incontri di orientamento (tot. 10 ore) e 2 settimane di stage (tot. 64 ore) con sospensione delle attività didattiche
Classi quinte	3 giornate di orientamento (tot. 15 ore)

Licei

Classi terze e quarte	2 incontri di orientamento (tot. 10 ore) e 1 settimana di stage (tot. 32/35 ore) con sospensione delle attività didattiche
Classi quinte	3 giornate di orientamento (tot. 15 ore)

Il percorso tenderà ad approfondire le capacità dello studente in Ambito
.....
.....

Le collaborazioni da attivare con le organizzazioni del territorio sono le seguenti:

.....
.....
.....
.....
.....
.....

.....Il percorso tenderà ad approfondire le capacità dello studente in Ambito professionale dei Servizi Commerciali

6. Articolazione del percorso di alternanza tra situazioni in contesto lavorativo e attività in aula

Denominazione attività prevista dal CdC	Ore totali per attività	Disciplina/e coinvolta/e nel progetto PCTO	Numero di ore dedicate dalla disciplina	Argomento sviluppato dalla disciplina in relazione al percorso PCTO
ORIENTAMENTO	5	Disciplina in orario settimanale	Quelle in orario curricolare	Orientamento Universitario Pisa Fibonacci
	5			Il lavoro in Maremma In Palazzo Provincia Grosseto
FORMAZIONE SICUREZZA	12 (8+4) Già svolte	cdc		
STAGE (ore in azienda/ente/ass./altro)	64 presso Aeronautica Militare IV Stormo	Cdc	Periodo Febbraio/Marzo Ore: Quelle in orario curricolare	
VISITE GUIDATE				
INCONTRO CON ESPERTI (ore d'aula)	6	Discipline in orario settimanale		Da valutare
ORE AULA con docenti curricolari (da definire nel cdc di dicembre)	17	Tecniche Professionali Servizi Commerciali	2	Presentazione della guida per la preparazione del ppt sul Pcto per l'esame di stato
CV + LETTERA DI PRESENTAZIONE PREPARARSI A UN		Italiano	2	Stesura CV Correzione ppt e lettera motivazionale

COLLOQUIO DI LAVORO PREPARAZIONE PPT DI PRESENTAZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE PCTO		Scienze motorie	1	Linguaggio non verbale
		Diritto	2	Strategie di stesura del CV
		Matematica	1	Analisi statistica del mercato del lavoro
		Tecn. Comun.	2	Prepararsi a un colloquio di lavoro Cura dell'aspetto grafico e comunicativo delle presentazione Pcto
		Inglese	2	Stesura in lingua del CV
		Francese	2	Stesura in lingua DEL CV
		Informatica	2 1	Test di valutazione delle competenze digitali da inserire nel curriculum Europass + presentazione della piattaforma per la creazione del Curriculum Europass Preparazione del ppt digitale sul percorso Pcto del triennio da presentare in sede d'esame
ALTRE ATTIVITA':	5	Festival della Finanza		teatro Moderno
ALTRE ATTIVITA': IMPRENDITORIALITA'				

Per ogni attività di cui sopra, specificare il numero di ore afferenti a **EDUCAZIONE CIVICA**

7. STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEL PROCESSO

La valutazione del processo mira ad osservare le competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona. Si baserà su osservazioni in itinere, utilizzando come strumenti la scheda di valutazione stage azienda a cura del tutor aziendale, scolastico, cdc; il diario di bordo a cura dello studente in stage; il portfolio digitale sulla piattaforma Unica.

8. STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI

Il Cdc ha identificato come strumenti di valutazione dei risultati: i compiti di realtà, scheda valutazione Pcto dello stage (azienda, tutor scolastico, cdc), registro stage, questionario autovalutazione studente, project work dei progetti da definirsi

La competenza chiave per l'apprendimento permanente e di educazione civica si rileverà con il compito di realtà relativo all'UDA 1/I+10T e con l'attività di stage

La competenza del profilo in uscita con il compito di realtà relativo all'UDA 1/I e con l'attività di stage

7. COSTI PREVISTI

EVENTUALI ESPERTI ESTERNI		Laboratorio Social Media Manager Cyber Sicurezza, manutenzione sistemi hardware.	
Nome	Ore		
Rosario Valente	6		
DOCENTI INTERNI per attività didattica oltre cattedra		DOCENTI INTERNI per attività funzionali oltre il recupero stop didattico	
Nome	Ore	Nome	Ore
COSTI PER EVENTUALI MATERIALI/VIAGGI ECC			

Il presente documento è stato redatto in data: 15/10/2024

Aggiornamenti: 26/11/2024 - 25/03/2025 -30/04/2025

Allegati:

AII. 1 SCHEDA DI VALUTAZIONE

Da restituire compilata **a fine anno** allegata alla scheda di PCTO **ultimo aggiornamento (DATA)**:

ATTIVITÀ REALIZZATE	ATTIVITÀ 1 ☐ svolta ☐ non svolta ☐ parzialmente svolta ATTIVITÀ 2 ☐ svolta ☐ non svolta ☐ parzialmente svolta ATTIVITÀ 3 ☐ svolta ☐ non svolta ☐ parzialmente svolta ATTIVITÀ 4 ☐ svolta ☐ non svolta ☐ parzialmente svolta ATTIVITÀ 5 ☐ svolta ☐ non svolta ☐ parzialmente svolta ATTIVITÀ 6 ☐ svolta ☐ non svolta ☐ parzialmente svolta
RISORSE UMANE effettivamente impiegate e COSTI effettivamente sostenuti	EVENTUALI ESPERTI ESTERNI (in termini di ore) DOCENTI INTERNI (per attività funzionali in termini di ore) COSTI PER EVENTUALI MATERIALI/VIAGGI ECC -----//-----
Eventuali suggerimenti per rendere più efficace e rapida la raccolta dei dati	
Considero il risultato dell'attività	☐ POSITIVO ☐ PARZIALMENTE POSITIVO ☐ PARZIALMENTE NEGATIVO ☐ NEGATIVO
Data	Firma

Firmato digitalmente da MARCO D'AQUINO

EDUCAZIONE CIVICA

Si riporta la tabella delle ore svolte. Per le competenze e gli argomenti si rimanda alle singole schede disciplinari.

MATERIA	CONTENUTI	N° COMP (*)	ORE	Eventuale docente/ente/esperto di supporto
I QUADRIMESTRE				
ITALIANO	Essere cittadino nel mondo del nuovo Millennio	1	4	ISGREC
TECNICHE COMUNICAZIONE	DI Le aziende e il lavoro. Uomo, lavoro, alienazione. Lavoro dignitoso. Lavoro in Maremma (Progetto Lavoro in Maremma).	5	6	ISGREC
DIRITTO	“Art. 3 Cost. e diritto del lavoro: pari opportunità ed azioni positive”	3	4	
INGLESE	Contenuto: Trademark and Copyright. Analisi del significato dei termini “trademark/marchio registrato” e “copyright/diritto d’autore”, approfondimento della normativa vigente e lavoro di gruppo sul marketing applicato alla normativa su marchi registrati e copyright.	3	4	
II QUADRIMESTRE				
STORIA	Essere cittadino nel mondo del nuovo Millennio	1	6	ISGREC
FRANCESE	Riconoscere il phishing in lingua	12	4	
INFORMATICA LABORATORIO	E Gestione identità digitale	12	5	

MODULO DI ORIENTAMENTO:**MODULO CURRICOLARE DI ORIENTAMENTO FORMATIVO (min. 30 ore)****TITOLO**

LA NOSTRA SCELTA PER IL FUTURO

INDIRIZZO Servizi Commerciali – Web Community Manager CLASSE 5° SEZ A n° 43 ore

Competenze attese	Attività	Discipline coinvolte	Metodologie laboratoriali utilizzate	Scansione temporale
Saper individuare soluzioni per raggiungere gli obiettivi con spirito di iniziativa (Competenza imprenditoriale) Saper interpretare le regole del contesto organizzativo (Competenza di cittadinanza)	Progetto lavoro in maremma	Italiano – Storia – tecniche di comunicazioni – diritto- tecniche prof.	PROGETTO LAVORO IN MAREMMA	10 ore 9 ottobre (5 ore) 23 ottobre 3 ore 13 novembre 2 ore
	Open Day Polo Universitario Pisa- open day unitour Firenze Open day Unisi polo universitario Grosseto	materie in orario		5 febbraio 5 ore 25 febbraio 4 ore
	Its	materie in orario		20/01/25 1 ora
	i giovani d'oggi e la società valori e lavoro		Partecipazione convegno	3 ore 19 maggio
Saper gestire gli obiettivi di studio in relazione al tempo e alle risorse (Competenza imprenditoriale) Saper interagire con gli altri con responsabilità, sicurezza e in modo efficace con gli altri (Competenza personale, sociale, imparare ad imparare)	Sviluppo nodo concettuale sul lavoro Festival della Finanza GIOVANISICURI REGIONE TOSCANA	tecniche di comunicazioni (1) – diritto (1)- tecniche prof.(2)- informatica(2).		16/10/24 1H 23/10/24 1H 30/10/25 1H 16/05/25 2H 5 ore 13 maggio 21 novembre (4 ORE)

Saper interagire con gli altri con responsabilità, sicurezza e in modo efficace con gli altri (Competenza personale, sociale, imparare ad imparare)	Settimana della bellezza mostra di Max Mendel Basaglia			22 novembre (2 ore dalle 10.55 alle 12.55) 19 Novembre (5 ore: 08.00- 13.00 ore)
Saper interpretare le regole del contesto organizzativo (Competenza di cittadinanza/competenza imprenditoriale)	Lezione sulle biblioteche e sugli archivi			5 dicembre (1 ora dalle 13.25 alle 14.25) 9 gennaio (1 ora dalle 13.25 alle 14.25)
	AssOrienta incontro con le forze armate	Discipline in orario	Incontri con esperti	25 novembre 1 ora
	AVIS prog ed al dono			04/02/25 2 h
Saper interagire con gli altri con responsabilità, sicurezza e in modo efficace con gli altri (Competenza Digitale/DigComp 2.0 e competenza multilinguistica)	Video di presentazione del Curriculum dello Studente + presentazione della piattaforma + compilazione finale	Informatica – Inglese - Francese		28/04/25 1 ora 03/04/25 1 ora 11/04/25 1 ora

La programmazione delle attività suddette potrebbe subire delle variazioni in itinere.
Pertanto, la scheda verrà aggiornata nelle prossime riunioni del CDC.

Data 05/05/2025
Docente coordinatore CdC
Samantha Barbieri

INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO.....

Simulazione prima prova: 4 dicembre 2023, 31 marzo e 07 maggio

Simulazione seconda prova: 27 febbraio, 10 aprile, 20 maggio

Simulazione colloquio: 28 maggio (docenti interni al cdc ed esterni al cdc) predisponendo i materiali tenendo conto dell'effettivo percorso didattico svolto.

Firmato digitalmente da MARCO D'AQUINO

Di seguito sono inserite alcune proposte di simulazione della prima prova e della seconda prova.

Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba, *Goal*, in *Il Canzoniere* (1900-1954), Giulio Einaudi, Torino, 2004.

Il portiere caduto alla
difesa ultima vana,
contro terra cela
la faccia, a non veder l'amara luce.
Il compagno in ginocchio che
l'induce, con parole e con
mano, a rilevarsi, scopre pieni di
lacrime i suoi occhi.

La folla – unita ebbrezza – par
trabocchi nel campo. Intorno al
vincitore stanno, al suo collo si
gettano i fratelli.

Pochi momenti come
questo belli, a quanti l'odio
consuma e l'amore, è dato,
sotto il cielo, di vedere.

Presso la rete inviolata il portiere
– l'altro – è rimasto. Ma non la sua
anima, con la persona vi è rimasta
sola.

La sua gioia si fa una
capriola, si fa baci che
manda di lontano.

Della festa – egli dice – anch'io son parte.

Goal è stata composta nel 1933, anno immediatamente precedente i campionati mondiali di calcio che la nazionale italiana si aggiudicò dopo aver sconfitto la squadra cecoslovacca nella finale. Questo componimento conclude il gruppo *Cinque poesie per il gioco del calcio*, dedicate a questo sport da

Saba, gran tifoso della Triestina.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Analizza la struttura metrica, la scelta delle parole e le figure retoriche.
3. Nella poesia sono evidenziati gli atteggiamenti e le reazioni dei due portieri: in che modo Saba li mette in rilievo?
4. Come si manifesta l'esultanza della squadra vincitrice per la rete? E perché i suoi calciatori sono definiti *fratelli*?
5. Quale significato, a tuo avviso, si può attribuire al verso conclusivo della poesia?

Interpretazione

Partendo dalla poesia proposta, nella quale viene descritto un momento specifico di una partita di calcio, elabora una tua riflessione sui sentimenti e sugli stati d'animo – individuali e collettivi – provocati da eventi sportivi. Puoi approfondire l'argomento tramite confronti con altri componimenti di Saba e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

PROPOSTA A2

Ministero dell'Istruzione

Natalia Ginzburg, *Le piccole virtù*, Einaudi, Torino, 2005, pag.125-127.

Quello che deve starci a cuore, nell'educazione, è che nei nostri figli non venga mai meno l'amore alla vita. Esso può prendere diverse forme, e a volte un ragazzo svogliato, solitario e schivo non è senza amore per la vita, né oppresso dalla paura di vivere, ma semplicemente in stato di attesa, intento a preparare se stesso alla propria vocazione. E che cos'è la vocazione d'un essere umano, se non la più alta espressione del suo amore per la vita? Noi dobbiamo allora aspettare, accanto a lui, che la sua vocazione si svegli, e prenda corpo.

Il suo atteggiamento può assomigliare a quello della talpa o della lucertola, che se ne sta immobile, fingendosi morta: ma in realtà fiuta e spia la traccia dell'insetto, sul quale si getterà d'un balzo. Accanto a lui, ma in silenzio e un poco in disparte, noi dobbiamo aspettare lo scatto del suo spirito. Non dobbiamo pretendere nulla: non dobbiamo chiedere o sperare che sia un genio, un artista, un eroe o un santo; eppure dobbiamo essere disposti a tutto; la nostra attesa e la nostra pazienza deve contenere la possibilità del più alto e del più modesto destino.

Una vocazione, una passione ardente ed esclusiva per qualcosa che non abbia nulla a che vedere col denaro, la consapevolezza di poter fare una cosa meglio degli altri, e amare questa cosa al di sopra di tutto [...].

La nascita e lo sviluppo di una vocazione richiede spazio: spazio e silenzio: il libero silenzio dello spazio. Il rapporto che intercorre fra noi e i nostri figli dev'essere uno scambio vivo di pensieri e di sentimenti, e tuttavia deve comprendere anche profonde zone di silenzio; dev'essere un rapporto intimo, e tuttavia non mescolarsi violentemente alla loro intimità; dev'essere un giusto equilibrio fra silenzi e parole. Noi dobbiamo essere importanti, per i nostri figli, eppure non troppo importanti; dobbiamo piacerli un poco, e tuttavia non piacerli troppo perché non gli salti in testa di diventare identici a noi, di copiarci nel mestiere che facciamo, di cercare, nei compagni che si scelgono per la vita, la nostra immagine.

[...] Ma se abbiamo noi stessi una vocazione, se non l'abbiamo rinnegata e tradita, allora possiamo

lasciarli germogliare quietamente fuori di noi, circondati dell'ombra e dello spazio che richiede il germoglio d'una vocazione, il germoglio d'un essere.

Il brano è tratto dalla raccolta *Le piccole virtù*, contenente undici racconti di carattere autobiografico, composti fra il 1944 e il 1960, in cui la scrittrice esprime le sue riflessioni sugli affetti, la società, le esperienze vissute in quel periodo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando i temi principali affrontati.
2. *'L'amore alla vita'* è presente nel testo attraverso richiami al mondo della natura: individuali e spiega l'accostamento uomo-natura operato dall'autrice.
3. Il rapporto tra genitori e figli è un tema centrale nel brano proposto: illustra la posizione della Ginzburg rispetto a esso e spiegan le caratteristiche.
4. Spiega a chi si riferisce e cosa intende l'autrice quando afferma che *'Non dobbiamo pretendere nulla' ed 'eppure dobbiamo essere disposti a tutto'*.
5. A cosa allude la Ginzburg quando afferma che *'il germoglio d'un essere'* ha bisogno *'dell'ombra e dello spazio'*?

Interpretazione

Partendo da questa pagina in cui il punto di osservazione appartiene al mondo adulto e genitoriale, proponi la tua riflessione critica, traendo spunto dalle tue conoscenze, esperienze, letture e dalla tua sensibilità giovanile in questo particolare periodo di crescita individuale e di affermazione di sé.

Ministero dell'Istruzione

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Luca Borzani**, *La Repubblica online*, 4 aprile 2022.

(https://genova.repubblica.it/cronaca/2022/04/04/news/la_conferenza_di_genova_del_1922-344070360/)

La Conferenza di Genova del 1922

Nei giorni in cui la guerra irrompe di nuovo in Europa, l'anniversario della Conferenza internazionale di Genova, 10 aprile - 19 maggio 1922, riporta a quella che fu l'incapacità delle nazioni europee di costruire una pace duratura dopo la tragedia del primo conflitto mondiale e di avviare un condiviso processo di ricostruzione post bellica. A Genova si consumò, per usare un'espressione di Giovanni Ansaldo, allora caporedattore de "Il Lavoro" e autorevole collaboratore de "La Rivoluzione Liberale" di Piero Gobetti, un'ennesima "sagra della diplomazia". Con il prevalere del carattere scoordinato degli obiettivi, l'eccesso confusivo di partecipazione, lo sguardo dei singoli paesi più rivolto al passato e agli interessi nazionali piuttosto che sui mutamenti esplosivi nell'economia, nella società e nella politica prodotti dalla Grande Guerra. A partire dalla rivoluzione sovietica del 1917. [...]

Un giudizio largamente condiviso dagli storici, che accentua però quel carattere di spartiacque, di svuotarsi delle diplomazie internazionali, rappresentato dalla Conferenza e, insieme, valorizza il carico di speranza e di attese che si riversarono sul capoluogo ligure. Per la prima volta sedevano

intorno a uno stesso tavolo sia le nazioni vincitrici che quelle sconfitte, in testa la Germania, ed era presente la Russia, assunta fino ad allora come un pària internazionale. E su cui pesavano drammaticamente le conseguenze di una guerra civile a cui molto avevano contribuito, con il blocco economico e l'invio di truppe, le stesse potenze dell'Intesa. Alla Conferenza fortemente voluta, se non imposta, dal premier britannico David Lloyd George, partecipano trentaquattro paesi, tra cui cinque dominions inglesi. Insomma, Genova si era trovata ad ospitare il mondo. Avverrà di nuovo soltanto con il G8 del 2001. [...]

Genova che ospita la Conferenza non è però una città pacificata. Come non lo è l'Italia. Un tesissimo conflitto sociale continua ad attraversarla e a cui corrisponde la violenta azione del fascismo. [...]

L'insistenza franco-belga nell'isolare la Germania e il voler costringere la Russia al pagamento dei debiti contratti dallo zar sono le ragioni principali del fallimento. Così come il non mettere in discussione i trattati imposti dai vincitori, le sanzioni, l'entità delle riparazioni, i modi e i tempi dei pagamenti. Di disarmo non si riuscirà a parlare. Molto di quello che avverrà è anche conseguenza del non aver trovato ragioni comuni e accettabili da tutti. L'ombra del secondo conflitto mondiale e dei totalitarismi, ancorché imprevedibile, comincia a formarsi.

L'Italia ne sarà coinvolta per prima. Ecco, a distanza di un secolo, le difficoltà a costruire la pace a fronte della facilità della guerra ci interrogano con straordinaria forza.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano mettendo in rilievo il clima storico in cui si svolse la Conferenza di Genova.
2. Nel brano, l'autore sottolinea che Genova '*non è però una città pacificata*'. Perché? Spiega a quali tensioni politico-sociali, anche a livello nazionale, Borzani fa riferimento.
3. Individua quali furono, a parere dell'autore, le principali cause del fallimento delle trattative e le conseguenze dei mancati accordi tra le potenze europee.
4. Illustra quali furono i mutamenti esplosivi prodotti dalla Grande Guerra nelle nazioni del continente europeo.

Produzione

Esattamente a cento anni di distanza dalla Conferenza di Genova, la situazione storica è profondamente mutata, eppure le riflessioni espresse dall'autore circa quell'evento possono essere riferite anche all'attualità. Esponi le tue considerazioni in proposito e approfondiscile, argomentando e traendo spunto dai tuoi studi, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Giuseppe De Rita**, *Corriere della Sera*, 29 marzo 2022, p. 26.

La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive.

Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vigé ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.

Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'*Opinione regina mundi*. [...]

Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà.

Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce.

[...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converrà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfa troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «*opinionismo*» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«*approfondimento*», del «*confronto*», della «*dialettica*»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «*livelli più alti di conoscenza*».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla «*progressiva potenza dell'Opinione*».

Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse *onde di opinione* elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... *senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose*» e, in particolare, sul pericolo che «*nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà*».

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Cesare de Seta**, *Perché insegnare la storia dell'arte*, Donzelli, Roma, 2008, pp. 71-74.

Occupandoci di quel particolare tipo di beni che si definiscono beni culturali e ambientali, va detto che saltano subito all'occhio differenze macroscopiche con gli usuali prodotti e gli usuali produttori. I beni culturali (ovverosia statue, dipinti, codici miniati, architetture, aree archeologiche, centri storici) e i beni ambientali (ovverosia sistemi paesistici, coste, catene montuose, fiumi, laghi, aree naturalistiche protette) non sono destinati ad aumentare come gli altri prodotti della società post-industriale: ma tutto induce a temere che siano destinati a ridursi o a degradarsi. La loro specifica natura è tale che, essendo di numero finito ed essendo irriproducibili (nonostante le più sofisticate tecnologie che l'uomo s'è inventato e inventerà) essi costituiscono allo stesso tempo un insieme prezioso che da un lato testimonia del talento e della creatività umana; una riserva preziosa - dall'altro - di risorse naturali senza la quale il futuro si configura come una sconfinata e inquietante galleria di merci. Anzi, per larga esperienza, si può dire che i beni appena elencati sono destinati ad assottigliarsi. Non è certo una novità osservare che ogni anno centinaia di metri quadri di affreschi spariscono sotto l'azione del tempo, che migliaia di metri quadri di superfici scolpite finiscono corrose dallo smog, che milioni di metri cubi o di ettari dell'ambiente storico e naturale sono fagocitati dall'invasione delle trasformazioni che investono le città e il territorio. Questi beni culturali e ambientali, questo sistema integrato di Artificio e Natura sarà considerato un patrimonio essenziale da preservare per le generazioni venturose? È un interrogativo sul quale ci sarebbe molto da discutere, un interrogativo che rimanda a quello ancora più complesso sul destino dell'uomo, sull'etica e sui valori che l'umanità vorrà scegliersi e costruirsi nel suo prossimo futuro.

La mia personale risposta è che a questo patrimonio l'uomo d'oggi deve dedicare un'attenzione ben maggiore e, probabilmente, assai diversa da quella che attualmente gli riserva. Ma cosa farà la società di domani alla fin fine non mi interessa, perché non saprei come agire sulle scelte che si andranno a compiere soltanto fra trent'anni: piuttosto è più utile sapere con chiarezza cosa fare oggi al fine di garantire un futuro a questo patrimonio. [...] Contrariamente a quanto accade per le merci *tout-court*, per preservare, tutelare, restaurare e più semplicemente trasmettere ai propri figli e nipoti i beni culturali e ambientali che possediamo, gli addetti a questo diversissimo patrimonio di oggetti e di ambienti debbono crescere in numero esponenziale. Infatti il tempo è nemico degli affreschi, dei codici miniati, delle ville e dei centri storici, e domani, anzi oggi stesso, bisogna attrezzare un esercito di addetti che, con le più diverse qualifiche professionali e con gli strumenti più avanzati messi a disposizione dalle scienze, attendano alla tutela e alla gestione di questi beni; così come botanici, naturalisti, geologi, restauratori, architetti, paesaggisti parimenti si dovranno moltiplicare se si vogliono preservare aree protette, boschi, fiumi, laghi e centri storici. Si dovrà dunque qualificare e moltiplicare il numero di addetti a questi servizi [...]: in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Spiega, nella visione dell'autore, le caratteristiche del sistema integrato Artificio-Natura e le insidie/opportunità che esso presenta.
3. Nel testo viene presentato un piano d'azione sistemico per contrastare il degrado dei beni artistici e culturali e per tutelarli: individua le proposte e gli strumenti ritenuti efficaci in tal senso dall'autore.
4. Illustra i motivi per i quali il patrimonio artistico e culturale vive in una condizione di perenne pericolo

che ne pregiudica l'esistenza stessa.

Produzione

Elabora un testo coerente e coeso in cui illustri il tuo punto di vista rispetto a quello espresso da de Seta. In particolare, spiega se condividi l'affermazione secondo cui *'in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività'* ed argomenta il tuo ragionamento in maniera organizzata.

Ministero dell'Istruzione

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo **David Maria Sassoli**.

(<https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/>)

“La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l'Unione europea.

Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità”.

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l'11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l'Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Il Manifesto della comunicazione non ostile (www.paroleostili.it/manifesto/)

1. Virtuale è reale

Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

Firmato digitalmente da MARCO D'AQUINO

2. Si è ciò che si comunica

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

3. Le parole danno forma al pensiero

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

4. Prima di parlare bisogna ascoltare

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

5. Le parole sono un ponte

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

6. Le parole hanno conseguenze

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

7. Condividere è una responsabilità

Condivido testi, video e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.

8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

9. Gli insulti non sono argomenti

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

10. Anche il silenzio comunica

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

Il Manifesto delle parole non ostili è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, per suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017. Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale?

Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Prova scritta di italiano – Tipologia A			ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN			
TESTO LETTERARIO ITALIANO						
Indicatori	Descrittori	Punti 2-3	Punti 4-5	Punti 6-7	Punti 8-9	Punti 10
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1. Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione? 2. Si riconosce la comprensione del testo proposto e la conclusione?	Organizzazione del testo inesistente o estremamente lacunosa	Organizzazione del testo lacunosa	Organizzazione del testo accettabile	Organizzazione chiara del testo	Organizzazione accurata e puntuale del testo
Coesione e coerenza testuali	1. Il testo risulta logicamente coerente? 2. Vi sono elementi testuali che ne rafforzano la coesione?	Coesione e coerenza inesistenti o non valutabili	Testo non sempre coerente e poco coeso	Testo globalmente coerente	Testo globalmente coerente e coeso	Testo pienamente coerente e

						coeso
Ricchezza e padronanza lessicale	1. Il lessico è vario e ricercato? 2. Vi è un uso appropriato del lessico?	Testo estremamente povero e non valutabile	Lessico limitato	Lessico appropriato ma essenziale	Uso accurato del lessico	Uso accurato e ricco del lessico
Correttezza grammaticale e punteggiatura	1. Il testo è corretto sul piano ortografico e morfosintattico? 2. La punteggiatura è usata correttamente?	Testo molto scorretto	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	Testo pienamente corretto e uso efficace della punteggiatura
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1. Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese? 2. Vi sono riferimenti culturali espliciti?	Testo estremamente povero e non valutabile	Pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	Riferimenti culturali scarsi ma appropriati	Riferimenti culturali ampi	Riferimenti culturali ricchi e puntuali
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1. Si esprimono giudizi critici? 2. Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali?	Assenza di giudizi critici	Giudizi critici estremamente poveri	Limitati giudizi critici	Presenza di giudizi critici	Giudizi critici puntuali e argomentati
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	1. Sono effettuate la parafrasi o la sintesi del testo? 2. Il testo prodotto risponde a tutte le richieste?	Testo estremamente povero e non valutabile	Non rispetta quanto richiesto	Rispetta solo parzialmente e i vincoli posti dalla consegna	Rispetta in modo corretto i vincoli posti dalla consegna	Rispetta puntualmente tutti i vincoli posti dalla consegna
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1. Si coglie il messaggio del testo proposto? 2. Sono individuati gli aspetti contenutistici e formali del testo?	Testo estremamente povero e non valutabile	Comprende solo parzialmente il testo proposto	Comprende in modo corretto gli elementi tematici, ma non quelli stilistici	Comprende in modo adeguato gli elementi tematici e stilistici del testo	Comprende in modo completo e corretto gli elementi tematici e stilistici del testo
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) ¹	1. L'analisi del testo è effettuata sotto tutti i punti di vista? 2. Si distinguono i diversi livelli di analisi?	Testo estremamente povero e non valutabile	Analizza il testo in modo lacunoso e inesatto	Analizza il testo in modo parziale	Analizza in modo adeguato il testo in tutti i suoi aspetti	Analizza il testo in modo completo approfondito in tutti i suoi aspetti
Interpretazione corretta e articolata del testo.	1. Sono stabiliti i legami tra il testo e la propria esperienza culturale? 2. Si evincono i rapporti tra il testo proposto e il contesto complessivo in cui è stato prodotto?	Testo estremamente povero e non valutabile	Non è in grado di interpretare il testo	Interpreta il testo in modo semplice ed essenziale	Interpreta il testo in modo lineare fornendo una corretta contestualizzazione	Interpreta il testo contestualizzandolo in modo completo e approfondito
PUNTEGGIO TOTALE						

Firmato digitalmente da MARCO D'AQUINO

Prova scritta di italiano – Tipologia B ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Indicatori	Descrittori	Punti 2-3	Punti 4-5	Punti 6-7	Punti 8-9	Punti 10
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1. Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione? 2. Si riconosce la comprensione del testo proposto e la conclusione?	Organizzazione del testo inesistente o estremamente lacunosa	Organizzazione del testo lacunosa	Organizzazione del testo accettabile	Organizzazione chiara del testo	Organizzazione accurata e puntuale del testo
Coesione e coerenza testuali	1. Il testo risulta logicamente coerente? 2. Vi sono elementi testuali che ne rafforzano la coesione?	Coesione e coerenza inesistenti o non valutabili	Testo non sempre coerente e poco coeso	Testo globalmente coerente	Testo globalmente coerente e coeso	Testo pienamente coerente e coeso

Ricchezza e padronanza lessicale	1. Il lessico è vario e ricercato? 2. Vi è un uso appropriato del lessico?	Testo estremamente povero e non valutabile	Lessico limitato	Lessico appropriato ma essenziale	Uso accurato del lessico	Uso accurato e ricco del lessico
Correttezza grammaticale e punteggiatura	1. Il testo è corretto sul piano ortografico e morfosintattico? 2. La punteggiatura è usata correttamente?	Testo molto scorretto	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	Testo pienamente corretto e uso efficace della punteggiatura
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1. Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese? 2. Vi sono riferimenti culturali espliciti?	Testo estremamente povero e non valutabile	Pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	Riferimenti culturali scarsi ma appropriati	Riferimenti culturali ampi	Riferimenti culturali ricchi e puntuali
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1. Si esprimono giudizi critici? 2. Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali?	Assenza di giudizi critici	Giudizi critici estremamente poveri	Limitati giudizi critici	Presenza di giudizi critici	Giudizi critici puntuali e argomentati
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni (20 pt)	1. La tesi del testo proposto è ben identificata? 2. Le argomentazioni presenti nel testo proposto sono identificate?	Testo estremamente povero e non valutabile Punti 4-6	Individuazione lacunosa di tesi e argomentazioni del testo proposto Punti 8-10	Individuazione essenziale della tesi del testo proposto Punti 12-14	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni del testo proposto Punti 16-18	Individuazione chiara e puntuale di tesi e argomentazioni del testo proposto Punti 20
Coerenza del ragionamento	1. È riconoscibile la struttura argomentativa? 2. Vi è un uso dei connettivi per esplicitarla e rafforzarla?	Testo estremamente povero e non valutabile	Argomentazione non sempre coerente	Argomentazione globalmente coerente	Argomentazione coerente e generalmente esplicita	Argomentazione coerente ed espressa attraverso connettivi
Correttezza/congruenza dei riferimenti culturali	1. L'argomentazione è sostenuta da riferimenti culturali? 2. I riferimenti richiamati sono corretti e puntuali?	Testo estremamente povero e non valutabile	Riferimenti culturali scarsi e imprecisi	Limitati riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	Riferimenti coerenti con l'argomentazione	Riferimenti puntuali e coerenti con l'argomentazione
PUNTEGGIO TOTALE						

Firmato digitalmente da MARCO D'AQUINO

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO
INDIRIZZO IP16 SERVIZI COMMERCIALI WEB COMMUNITY
INDICAZIONE PER LO SVOLGIMENTO DELLA SECONDA PROVA
A.S.2024/25
SIMULAZIONE.

Cognome _____ Nome _____ Data **10/04/2025**

TIPOLOGIA A	Redigere un report e/o una infografica sulla base dell'analisi di documenti, tabelle e dati.
NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	1. Analisi delle forme e dei modi della comunicazione aziendale finalizzata alla valorizzazione dell'immagine e della reputazione dell'azienda anche mediante l'utilizzo di sistemi di comunicazione integrata. 4. Analisi e rappresentazione dei modelli organizzativi in riferimento al contesto e al business aziendale.

Il candidato svolga la prova nella tipologia sopra indicata in riferimento ai suddetti nuclei tematici alla base delle competenze di indirizzo.

Spirulina Becagli è un'azienda nascente che opera sul territorio toscano. L'azienda coltiva, all'interno dei suoi stabilimenti grossetani, l'alga spirulina per poi produrre integratori e alimenti contenenti l'alga.

“La storia di Severino Becagli ha inizio in una piccola bottega fiorentina nella quale la passione per la cultura alimentare toscana ha attraversato oltre un secolo di storia convogliando valori e know-how familiare nella Tenuta San Lorenzo a Grosseto. Qui, in completa simbiosi con una terra a vocazione agricola, la Famiglia Becagli ha creato il perfetto connubio fra tradizione e innovazione, dando vita al Progetto Spirulina, prodotto del futuro che ha radici antiche nella storia del mondo.

La scelta del nome Severino Becagli come nome dell'azienda vuole sottolineare nei confronti del consumatore l'impegno in prima linea nella ricerca di una assoluta qualità del prodotto, preservando nel tempo i criteri di autenticità del territorio e delle sue tradizioni, con uno sguardo costante al futuro.

La produzione di alga spirulina Becagli è interamente realizzata nella Tenuta San Lorenzo a Grosseto. La filiera rigorosamente italiana e il costante monitoraggio delle fasi produttive garantiscono la massima qualità dell'alga, con una produzione di spirulina esclusivamente e orgogliosamente biologica, ecocompatibile e 100% made in Tuscany.”

Fonte: <https://spirulinabecagli.it/>

Firmato digitalmente da MARCO D'AQUINO

GRIS012000-AF7CB00-REGISTRO PROTOCOLLO - 0009464 - 15/05/2025 - IV.5 - I

L'azienda produce una linea di integratori alla spirulina in formato compresse, capsule e polvere. Inoltre essa ha creato una linea prodotti alimentari contenenti spirulina, tra cui pasta, barrette e succhi.

Partendo dall'analisi della seguente tabella che rappresenta i dati di vendita per ogni prodotto dell'azienda Spirulina Becagli e considerando la descrizione dell'azienda, il candidato consideri di dover seguire la promozione dell'azienda nascente e il suo lancio sul mercato.

Dati di vendita – Anno 2024 (in migliaia di euro)

Prodotto	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	Totale annuo
Compresse spirulina	30	40	55	60	185
Polvere di spirulina	20	35	25	30	110
Capsule	15	25	20	25	85
Pasta alla spirulina	10	15	25	45	95
Barrette alla spirulina	10	15	20	30	75
Succhi alla spirulina	15	20	25	40	100

Realizzare un report scritto su carta, con grafici e tabelle a supporto, in cui si analizzano:

- L'andamento delle vendite dei prodotti che tenga conto del prodotto più venduto, del prodotto meno venduto e del prodotto che ha registrato la crescita più significativa e del totale annuo delle vendite per ogni prodotto;
- Una proposta promozionale basata sui grafici;
- Le strategie di comunicazione aziendale;
- L'immagine e i valori trasmessi;

Nonostante il giornale contabile rappresenti per l'azienda il più importante documento di sintesi degli accadimenti di gestione;

per addivenire al bilancio d'esercizio e alla corretta rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'impresa (scopo del bilancio d'esercizio) sono necessarie opportune integrazioni, rettifiche e registrazioni.

Come per il calcolo delle imposte sul reddito d'impresa sono necessarie elaborazioni extracontabili.

Il candidato commenti quanto sopra avvalendosi, nel caso, anche di opportuni esempi numerici

e spieghi le variazioni fiscali in aumento e/o in diminuzione da apportare al reddito ai sensi del D.P.R. 917/86 (TUIR) con riferimento ad almeno due dei seguenti argomenti di variazione fiscale:

- - svalutazione crediti;

Firmato digitalmente da MARCO D'AQUINO

GRIS01200Q - AF7CB00 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009464 - 15/05/2025 - IV.5 - I

- - ammortamento immobilizzazioni materiali;
- - plusvalenze patrimoniali;
- - manutenzioni e riparazioni.

Il candidato delinea poi gli obblighi e i diritti del lavoratore subordinato. Inoltre, si soffermi sulla cessazione del rapporto di lavoro con particolare riguardo al trattamento di fine rapporto ex art.2120 C.C. .

Durata massima della prova: 6 ore

Non è consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

Non è consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentita la consultazione del Codice Civile non commentato.

Non è consentito l'accesso ad Internet.

Non è consentito lasciare l'istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA 1

Indicatore Punteggio		Livello Descrizione Punti		
	massimo			
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali	5	I	Non tratta o tratta in modo carente i nuclei tematici fondamentali	0,5–1
		II	Tratta l'argomento assegnato in modo disorganico e confuso, con conoscenze generiche/imprecise	1,5–2,5
		III	Tratta l'argomento assegnato in modo appropriato, con conoscenze pertinenti	3
		IV	Tratta l'argomento assegnato appropriatamente, con ampie conoscenze	4
		V	Tratta l'argomento in modo contestualizzato, con conoscenze approfondite	5
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche	8	I	Grave carenza nell'applicazione delle competenze professionali specifiche	0,5–1,5
		II	Applicazione disorganica e confusa delle competenze	2–4
		III	Applicazione appropriata delle competenze, conoscenze pertinenti	4,5–5,5
		IV	Applicazione appropriata basata su ampie conoscenze	6–7

Firmato digitalmente da MARCO D'AQUINO

GRIS01200Q - AF7CB00 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009464 - 15/05/2025 - IV.5 - I

		V	Applicazione contestualizzata, basata su conoscenze approfondite	7,5-8
Capacità di analisi e rielaborazione critica dei dati e delle informazioni	4	I	Nessuna o gravemente errata analisi/raccolta dati	0-0,5
		II	Analisi superficiale e descrittiva senza rielaborazione	1-1,5
		III	Analisi corretta ma poco critica	2
		IV	Analisi approfondita e rielaborazione coerente dei dati	2,5-3
		V	Analisi eccellente, critica e pienamente contestualizzata	3,5-4
Completezza, chiarezza e coerenza espositiva	3	I	Comunicazione gravemente confusa e disorganizzata	0-0,5
		II	Comunicazione comprensibile ma semplice	1-1,5
		III	Comunicazione chiara e lineare	2
		IV	Comunicazione chiara, articolata e scorrevole	2,5
		V	Comunicazione eccellente, precisa e professionale	3

SCHEDE DISCIPLINARI**SCHEDA DISCIPLINARE**

INSEGNANTE: BARBIERI SAMANTHA

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

CLASSE: 5 A SERVIZI COMMERCIALI WEB COMMUNITY MANAGER

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: LA MIA NUOVA LETTERATURA (RONCONI, CAPPELLINI SADA) e materiale fornito dalla docente.

MODULO N. 1 UDA 4T E 2T	TITOLO: VIAGGIO NELLA LETTERATURA DEL NOVECENTO ATTRAVERSO LE TRASFORMAZIONI CULTURALI, I DIVERSI L E LE TEMATICHE PRINCIPALI UDA COLLEGATA A : -6T E 3T (STORIA) - 4I E 5I (TECNICHE DI COMUNICAZIONE)
----------------------------	---

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO O	COMPETENZE FOCUS Competenza n. 4T -- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Competenza intermedia: Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale Competenza 2T Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali Competenza intermedia: Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzare CONOSCENZE: • Argomentare un'interpretazione e un commento di testi letterari e non letterari di vario genere, esplicitando in forma chiara e appropriata tesi e argomenti a supporto utilizzando in modo ragionato i dati ricavati dall'analisi del testo • Mostrare consapevolezza delle questioni linguistico- culturali che scaturiscono dalla traduzione e dall'adattamento da altre lingue • Utilizzare i testi di studio, letterari e di ambito tecnico e scientifico, come occasioni adatte a riflettere ulteriormente sulla ricchezza e la flessibilità della lingua italiana • Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea • Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento • Essere in grado di collocare le principali emergenze ambientali e storico-artistiche del proprio territorio d'arte nel loro contesto culturale CONTENUTI: TEMATICA SOCIALE: PASCOLI (breve estratto del saggio sul Fanciullino, il discorso LA GRANDE PROLETARIA SI E' MOSSA, lavandare, X Agosto, tuono, lampo, temporale,
---	--

	la mia sera) MONTALE (i limoni, ho sceso dandoti il braccio..., Spesso il male di vivere ho incontrato, A mia madre), SVEVO (la coscienza di Zeno: vari estratti: prefazione, il fumo, il funerale), SABA (A mia moglie, Goal), QUASIMODO (ed è subito sera) TEMATICA GUERRA: D'ANNUNZIO (La pioggia nel pineto, la sera fiesolana, estratto de: Il Piacere e da Le vergini delle rocce), UNGARETTI (Fratelli, soldati, mattina, la madre) LEVI (estratti da Se questo è un uomo), FENOGLIO (il partigiano Johnny: estratto la battaglia finale); CALVINO (i sentieri dei nidi di ragno: estratto: pin e i partigiani del Dritto) TEMATICA TEATRO/ MEDIA: PIRANDELLO (Estratti da: il fu Mattia Pascal, Uno nessuno e centomila, Così è (se vi pare), Sei personaggi in cerca d'autore, Novella: la patente) , GUERRA (LA bellezza, amarcord, la farfalla, l'aria, visione di interviste rilasciate dal poeta), PASOLINI (excursus sulle opere cinematografiche, ed estratto del capitolo 1 di Ragazzi di vita) ACCENNI A DE FILIPPO, DARIO FO, GOVI, SAMUEL BECKETT, EUGENIE IONESCO MODULO SULLE AUTRICI: IL RUOLO DELLE SCRITTRICI ITALIANE: SIBILLA ALERAMO, ELSA MORANTE, GRAZIA DELEDDA, ALDA MERINI, MARIA LUISA SPAZIANI, DACIA MARAINI, ORIANA FALLACI
TEMPI	OTTOBRE- MAGGIO

METODOLOGIE

Lezione frontale, Apprendimento cooperativo, Dibattiti, Lavori individuali, Lavori di gruppo, Mappe concettuali, Visione di documentari. Cooperative learning, Problem solving, Role playing, Didattica laboratoriale anche con utilizzo di software specifici, Web quest, Flipped classroom

MODALITÀ DI VERIFICA

Verifiche orali, Verifiche scritte, Attività laboratoriali, Esercitazioni e simulazioni di testi, Analisi di caso / testi, varie tipologie testuali, Interazioni docente/discente, Prove pratiche, Produzione di lavori digitali

RISULTATI OTTENUTI

La classe ha lavorato in maniera continua per tutto l'anno mostrando interesse per le diverse tematiche affrontate e per le molteplici attività svolte. Buona parte dei lavori effettuati, sia individualmente che di gruppo, erano interdisciplinari in quanto spesso ideati in collaborazione con i docenti di Tecniche di comunicazione, di lingua straniera e diritto. I risultati ottenuti sono positivi.

Durante l'arco dell'anno hanno partecipato all'attività laboratoriale e progetto di educazione civica: IL LAVORO IN MAREMMA.

Per EDUCAZIONE CIVICA si fa riferimento alla competenza n.1 (costituzione)

La docente ____SAMANTHA BARBIERI____ attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^ A SERVIZI COMMERCIALI WEB COMMUNITY MANAGER il giorno ...05/05/2025...., come risulta da Registro Elettronico.
Gli studenti la approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: BARBIERI SAMANTHA

DISCIPLINA: STORIA

CLASSE: 5 A SERVIZI COMMERCIALI WEB COMMUNITY MANAGER

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: LA STORIA INTORNO A NOI (CALVANI) e materiale fornito dalla docente.

MODULO N. 1 UDA 3T E 6T	TITOLO: LA STORIA DEL NOVECENTO, le trasformazioni sociali, politiche ed economiche UDA COLLEGATA ALLA 4T e 2T
--------------------------------	---

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE FOCUS Competenza 3T Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo Competenza intermedia: Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività Allegato B professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Competenza 6 T Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali Competenza intermedia: Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico-culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale. CONOSCENZE: Argomentare un'interpretazione e un commento di testi letterari e
-----------------------------------	---

Firmato digitalmente da MARCO D'AQUINO

	non letterari di vario genere, esplicitando in forma chiara e appropriata tesi e argomenti a supporto utilizzando in modo ragionato i dati ricavati dall'analisi del testo • Mostrare consapevolezza delle questioni linguistico- culturali che scaturiscono dalla traduzione e dall'adattamento da altre lingue • Utilizzare i testi di studio, letterari e di ambito tecnico e scientifico, come occasioni adatte a riflettere ulteriormente sulla ricchezza e la flessibilità della lingua italiana • Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea • Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento • Essere in grado di collocare le principali emergenze ambientali e storico-artistiche del proprio territorio d'arte nel loro contesto culturale CONTENUTI: Belle époque Età giolittiana Prima guerra mondiale (cause, svolgimento trattati) Anni Venti e trenta: la Rivoluzione russa, le tre dittature (fascismo, nazismo stalinismo), la crisi del '29 Seconda guerra mondiale (cause, svolgimento e conseguenze: resistenza e shoah) Secondo dopoguerra: la nascita della Repubblica, gli anni del boom economico e gli anni di piombo in Italia
TEMPI	OTTOBRE- MAGGIO

METODOLOGIE

Lezione frontale, Apprendimento cooperativo, Dibattiti, Lavori individuali, Lavori di gruppo, Mappe concettuali, Visione di documentari. Cooperative learning, Problem solving, Role playing, Didattica laboratoriale anche con l'utilizzo di software specifici, Web quest, Flipped classroom

MODALITÀ DI VERIFICA

Verifiche orali, Verifiche scritte, Attività laboratoriali, Esercitazioni e simulazioni di testi, Analisi di caso / testi, Varie tipologie testuali, Interazioni docente/discente, Prove pratiche, Produzione di lavori digitali

RISULTATI OTTENUTI

La classe ha lavorato in maniera continua per tutto l'anno mostrando interesse per le diverse tematiche affrontate e per le molteplici attività svolte. Buona parte dei lavori effettuati, sia individualmente che di gruppo, erano interdisciplinari in quanto spesso ideati in collaborazione con i docenti di Tecniche di comunicazione, di lingua straniera e diritto. I risultati ottenuti sono positivi. Durante l'arco dell'anno hanno partecipato all'attività laboratoriale e progetto di educazione civica: IL LAVORO IN MAREMMA.

Per EDUCAZIONE CIVICA si fa riferimento alla competenza n.1 (costituzione)

La docente SAMANTHA BARBIERI attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^ A SERVIZI COMMERCIALI WEB COMMUNITY MANAGER il giorno 05/05/2025., come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti la approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: IRENE NAPPI

DISCIPLINA: TECNICHE DI COMUNICAZIONE

CLASSE: 5ASC WEB COMMUNITY MANAGER

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO:

CAMMISA-TOURNOUR-VIRON, TECNICHE DI COMUNICAZIONE; MATERIALI VARI FORNITI DAL DOCENTE.

MODULO N. 1	TITOLO: UDA 4I LA COMUNICAZIONE IMMAGINE DELL' AZIENDA
-------------	---

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenza 4I. Collaborare, nell' area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico- sociale legati alle relazioni commerciali.
-----------------------------------	---

	CONOSCENZE 4I TEC. COMUNICAZIONE Aspetti comunicativi adeguati in funzione del prodotto e/o del servizio. Comunicazione interne ed esterna all'azienda. Elementi di packaging. Normative nazionali ed internazionali sulla sostenibilità economica sociale. CENNI. Tendenze artistiche, culturali nazionali ed internazionali. Il bilancio sociale CONTENUTI 4ITecniche della comunicazione. Comunicazione stampa, visiva ed audiovisiva. Comunicazione locale e nazionale attraverso vari canali. La lettera commerciale, l'e-mail, la newsletter aziendale, la scrittura per i social network, la comunicazione above the line e below the line, il valore comunicativo del punto vendita, le scelte innovative e comunicative del packaging. La relazione tecnica. Progettazione, organizzazione, gestione e promozione di un evento sia a livello nazionale che internazionale in riferimento alle tendenze artistiche e culturali nazionali ed internazionali e in un'ottica ecosostenibile. Customer satisfaction. Bilancio sociale. L'Agenda 2030, economia ecosostenibile e transizione ecologica.
TEMPI	SETTEMBRE-FEBBRAIO

MODULO N. 2	TITOLO: UDA 5I COMUNICAZIONE E MEDIA.
-------------	--

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenza n. 5 di indirizzo. Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo. All'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie, e promozionali del brand aziendale adeguate alla
-----------------------------------	--

	mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione. 5I TEC. COMUNICAZIONE Tecniche di web marketing Tecniche e strumenti di progettazione e composizione editoriale e/o visiva per la comunicazione aziendale. Caratteristiche e specificità delle diverse strategie di marketing, in particolare della vendita on line e dei portali e-commerce. 7T Tecniche di comunicazione: Social network e new media caratteristiche comunicative testi multimediali comunicazione commerciale e pubblicitaria CONTENUTI 5I TEC. COM. 5I Tecniche di comunicazione Tecniche della comunicazione La vendita: comunicazione con il cliente, il punto vendita, il valore comunicativo del punto vendita, polisensorialità del punto vendita, gestione reclami. Il direct marketing obiettivi, strumenti, database, telemarketing, misurabilità DM, customer satisfaction. Comunicare gli eventi:
--	--

	organizzazione, progettazione e promozione di un evento. La comunicazione pubblicitaria. La comunicazione pubblicitaria attraverso i media. Criteri e strumenti per definire, progettare, gestire campagne pubblicitarie. Pubblicità progresso ed ecosostenibili. Le imprese green e gli imprenditori green. Agenda 2030 Gestione imprese ecosostenibili. Argomenti correlati al progetto PATHS Lavoro in Maremma 7T Tecniche comunicazione: Funzioni ed uso consapevole Social network e new media caratteristiche comunicative e funzione comunicativa dei testi multimediali le caratteristiche salienti della comunicazione commerciale e pubblicitaria IA e ecosostenibilità. Argomenti correlati progetto Paths. Agenda 2030 sviluppo ecosostenibile e crescita economica. Essere cittadini. Ed. Civica (ecosostenibilità). Argomenti correlati progetto PATHS
TEMPI	FEBBRAIO-GIUGNO
MODULO N. 3	TITOLO: “ STABILIRE COLLEGAMENTO TRA LE TRADIZIONI CULTURALI ”

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE DI RIFERIMENTO 4T,3T,2T,6T CONOSCENZE Conoscere le tecniche di comunicazione. Saper argomentare. Capacità di analisi e sintesi fonti. CONTENUTI TECNICHE DI COMUNICAZIONE: tecniche di analisi e composizione testi. Argomentare e relazionare attraverso le fonti e i documenti
TEMPI	SETTEMBRE-MAGGIO

MODULO N. 4	TITOLO: UDA 11+10T INTERAGIRE NEI SISTEMI AZIENDALI
--------------------	--

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	10T IMPRENDITORIALITA' ed. civica 10T Saper cogliere i tratti distintivi dei diversi contratti di lavoro subordinato Individuare, all'interno del rapporto di lavoro subordinato, il complesso di situazioni giuridiche attive e passive delle parti Riconoscere e distinguere le varie cause di cessazione del contratto di lavoro subordinato. CONOSCENZE 10 T Tecniche di comunicazione: le imprese ecosostenibili e gli imprenditori green Agenda 2030 CONTENUTI Tecniche di comunicazione: L'imprenditore dal punto di vista economico (profitti, costi e ricavi ed equilibrio dell'impresa) Sviluppo sostenibile dal punto di vista economico: Valutazione del cambiamento nei costi, nei ricavi e nei profitti in ragione di prospettive legate all'eco sostenibilità. Gestione imprese ecosostenibili. (Ed. Civica: competenza 5) Le aziende e il lavoro. Uomo, lavoro,
-----------------------------------	---

	alienazione. Lavoro dignitoso. Lavoro in Maremma (Progetto Lavoro in Maremma).
TEMPI	META' SETTEMBRE-META' FEBBRAIO

MODULO N. 5	TITOLO: UDA 31 COLLABORARE ALLE ATTIVITA' DI GESTIONE Pianificazione e controllo di gestione
-------------	--

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	31 Collaborare alla redazione del business plan. Collaborare alla redazione del budget. Applicare procedure e istruzioni operative di reporting. Interpretare letteralmente i documenti per la rappresentazione e la comunicazione dei risultati della gestione. Applicare la normativa nazionale e comunitaria per la valutazione di elementi aziendali e la redazione di strumenti di rendicontazione e rappresentazione dei risultati aziendali oggetto di comunicazione facoltativa e obbligatoria CONOSCENZE 3 I Tecniche di Comunicazione: Strumenti e processi della pianificazione e della programmazione aziendale. Il sistema del budget, il business plan e il reporting CONTENUTI Tecniche di comunicazione: Gli strumenti economici di comunicazione aziendale. Il budget, il business plan, il reporting.
TEMPI	META' FEBBRAIO-MATA' APRILE

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI

Le metodologie utilizzate sono state le seguenti al fine di permettere un miglior apprendimento ed inclusività.

METODOLOGIE:

Lezione frontale e interattiva

Apprendimento cooperativo

Debate

Flipped classroom e Flipped lesson

Role playing

Attività laboratoriali svolte per gli argomenti più significativi trattati all'interno dei singoli moduli in collaborazione con la docente di italiano e storia.

MODALITA' DI VERIFICA:

Verifica orale. Per quanto riguarda le prove scritte si farà riferimento alle simulazioni della seconda prova che sono sviluppate in base ai nuclei tematici e pongono l'accento sul processo comunicativo e sull'importanza della comunicazione verbale dell'Azienda e sulla pubblicità. La classe ha partecipato al progetto IL LAVORO IN MAREMMA. L'attività è terminata con la presentazione da parte di ogni singolo studente di elaborati in power point o video sulle tematiche trattate. La classe ha svolto il pcto presso il Comando del 4 Stormo dell'Aeronautica Militare presso il reparto contabilità e amministrazione e il reparto di public relation e comunicazione.

Per quanto riguarda l'educazione civica nel primo quadrimestre la docente ha svolto le ore in riferimento alla competenza n.5, nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

I risultati ottenuti sono stati molto positivi, la classe è molto attiva e partecipa a tutte le attività proposte dall'insegnante sia in modo singolo che in collaborazione con la collega di italiano e storia, il collega di Diritto ed economia e di informatica in un'ottica interdisciplinare.

Il docente Irene Nappi attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^ ASC il giorno 30/04/25, come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: BARBARA SIMONI

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CLASSE: V A SERVIZI COMMERCIALI W.C.M.

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: INTERNET

MODULO N. UDA 9/T	TITOLO: PRATICA SPORTIVA
-------------------	--------------------------

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenze, conoscenze e contenuti COMPETENZE: Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo. Competenza Intermedia: Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva in modo anche responsabilmente creativo, così che i relativi propri comportamenti personali, sociali e professionali siano parte di un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità. 1. Padronanza del proprio corpo e percezione sensoriale. Saper controllare il movimento dei segmenti corporei. Riconoscere le modificazioni cardio-respiratorie. Saper utilizzare il ritmo nell'elaborazione motoria. Utilizzare le procedure proposte per l'incremento delle capacità condizionali. 2. Coordinazione schemi motori, equilibrio, orientamento. Utilizzare efficacemente gli schemi motori in azioni complesse di accoppiamento, combinazione, differenziazione, equilibrio, orientamento, ritmo, reazione, trasformazione. Utilizzare le variabili spazio-temporali nella gestione delle azioni. 3. Aspetti relazionali e cognitivi del gioco, gioco-sport, sport. Rispettare le regole in una attività sportiva e svolgere un ruolo attivo. Svolgere funzioni di arbitraggio. Relazionarsi positivamente mettendo in atto comportamenti corretti e collaborativi. Gestire al meglio le proprie abilità tecniche e partecipare attivamente alla scelta delle tattiche. 4. Espressività corporea Usare consapevolmente il linguaggio del corpo rappresentando idee e stati d'animo. Utilizzare in forma espressiva, creativa, originale il proprio corpo e gli oggetti. Comprensione di ritmo e fluidità del movimento 5. Sicurezza, prevenzione, primo soccorso e salute Condividere, utilizzare e rispettare le regole utili alla convivenza e alle attività motorie e sportive. Organizzare semplici percorsi di allenamento e applicare i principi metodologici proposti per il mantenimento della salute. CONOSCENZE: Conoscere il sistema cardio-respiratorio in funzione del movimento. Conoscere i cambiamenti della pre-adolescenza. Riconoscere i ritmi. Nozioni teoriche sul Sistema Scheletrico e Articolare. Cenni sui paramorfismi e differenza con i dimorfismi. Nozioni teoriche sul Sistema Muscolare. Conoscere gli elementi delle capacità coordinative utilizzate. Riconoscere le componenti spazio-temporali nelle azioni. Stabilire i livelli di partenza della classe ed eventuali miglioramenti. Rielaborare gli schemi motori di base, in vista di acquisirne di nuovi e migliorare tutte le qualità coordinative.

	Conoscere le regole e i gesti arbitrari più importanti di giochi e sport praticati, la terminologia e gli elementi tecnici e tattici essenziali. Conoscere modalità cooperative che valorizzano la diversità di ciascuno nelle attività sportive. Conoscere le regole del Fair-Play Conoscere le tecniche di espressione corporea per essere efficaci nella comunicazione. Conoscere le proprie potenzialità espressive e creative. Conoscere le regole di convivenza civile in contesti liberi e strutturati. Conoscere gli effetti delle attività motorie e sportive su se stessi. Conoscere le principali norme igieniche. Cenni di anatomia umana. CONTENUTI: Test funzionali. Esercizi a corpo libero esercizi a carico naturale. Marcia, corsa, andature ginniche, saltelli, salti, lanci, prese. Esercizi di presa di coscienza, percezione, controllo e consapevolezza del proprio corpo. Esercizi di educazione al ritmo. Attività a regime aerobico. Esercizi di agilità, destrezza, velocità e prontezza di riflessi. Circuit training a stazioni. Test sulla coordinazione. Capacità coordinative. Pallavolo, pallacanestro, calcio, atletica, pallamano, nuoto, tennis, beach tennis, beach volley, badminton, baseball. Le tecniche mimico-gestuali e di espressione corporea e le interazioni con altri linguaggi Adotta un abbigliamento idoneo alle lezioni. Sa fare assistenza ad un compagno simulando un infortunio. Svolge attività codificate e non nel rispetto della propria e altrui incolumità. Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa. Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale. Sviluppare, condividere e disseminare "buone pratiche". I sani stili di vita Le dipendenze (droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web, gaming, gioco d'azzardo) Educazione alimentare Educazione al dono Il primo soccorso, BLS Agire per promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sulle tematiche dell'Agenda 2030
TEMPI	DA SETTEMBRE A GIUGNO

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI**Metodologie:**

Lezione frontale.

Lezione dialogata.

Metodo induttivo e deduttivo.

Metodo globale e analitico.

Metodo esperienziale.

Problem solving.

Brain storming.

Lavoro di gruppo.

- Quantificare a seconda dell'età, sesso e caratteristiche psico-morfologiche degli allievi, l'intensità e la durata del lavoro.
- Graduare il lavoro proposto passando da richieste più semplici ad altre successivamente più complesse.
- Individuazioni di interventi di recupero per situazioni svantaggiate.

Modalità di verifica:

Valutazione trasparente e tempestiva.

Osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi.

Verifiche orali e scritte, se necessarie.

La valutazione tiene conto:

- del livello individuale di acquisizione di conoscenze;
- del livello individuale di acquisizione di abilità e competenze;
- dei progressi ottenuti rispetto al livello di partenza;
- dell'interesse dimostrato;
- dell'impegno profuso;
- della frequenza alle lezioni;
- della partecipazione alle attività proposte;
- del comportamento tenuto.

Risultati ottenuti:

La classe V A Servizi Commerciali W.C.M. si è presentata fin dall'inizio dell'anno scolastico abbastanza eterogenea negli interessi, gli studenti hanno mostrato buone conoscenze tecniche ed un discreto metodo di lavoro.

Ho verificato le tecniche individuali e di gruppo riguardanti i giochi sportivi di squadra come pallavolo, basket e calcio e giochi sportivi individuali come tennis, beach-volley e badminton. Ho osservato i progressi del loro grado di competenza nei vari moduli proposti.

Una parte degli studenti, durante tutto il corso dell'a.s., ha mostrato un buon livello di interesse ed attaccamento per la materia, si sono dimostrati puntuali nel presentarsi in palestra con tutto l'occorrente per effettuare la lezione.

Il gruppo-classe ha accettato, quasi sempre, di buon grado, la mia proposta educativa e didattica, lavorando con un discreto grado di attenzione e partecipazione che hanno creato i necessari presupposti per una crescita tecnica ed educativa, in modo da raggiungere un buon successo formativo.

La buona predisposizione al lavoro è stata confortata anche da una disciplina ed un comportamento adeguati. Per questo loro atteggiamento positivo nei confronti della materia, il programma sarà svolto in tutte le sue parti.

Il docente: BARBARA SIMONI attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^ A SERVIZI COMMERCIALI W.C.M. il giorno 29/04/2025, come risulta da Registro Elettronico. Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Maria Rosaria Calandriello

DISCIPLINA: Lingua Inglese

CLASSE: 5ASC

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Dispense fornite dall'insegnante tratte dal volume "Let's do business in English" di Revellino, Schinardi, Tellier, Clitt editore, 2021.

MODULO N. 1 UDA 4I	TITOLO: Commerce and business
---	--------------------------------------

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO O	5T Inglese 1. Comprendere i punti principali di semplici testi scritti e orali in lingua standard, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e di civiltà. 2. Partecipare a brevi conversazioni utilizzando il lessico appreso e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza. 3. Fare semplici descrizioni e presentazioni, utilizzando il lessico appreso e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, anche ricorrendo a materiali di supporto (presentazioni multimediali, cartine, tabelle, grafici, mappe, ecc.), su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza. 4. Scrivere testi semplici, coerenti e adeguati allo scopo e al destinatario utilizzando il lessico appreso, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza. Conoscenze • Tipi e generi testuali, inclusi quelli specifici della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza • Aspetti grammaticali, incluse le strutture più frequenti nella microlingua dell'ambito professionale di appartenenza • Ortografia • Lessico, incluso quello specifico della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza • Fonologia • Pragmatica: struttura del discorso, funzioni comunicative, modelli di interazione sociale • Aspetti extralinguistici Aspetti socio-linguistici Contenuti • What is marketing? • Market research • E-marketing • SWOT analysis • The marketing mix
---	--

TEMPI	Settembre -febbraio
--------------	---------------------

MODULO N.2 UDA 4T	WORKING IN THE MODERN WORLD Competenza n. 4T – Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenza Multilinguistica Padroneggiare la lingua inglese e u là dove prevista un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER) 1. Comprendere le idee fondamentali di un testo complesso su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche del suo campo di specializzazione. 2. Interagire con un grado di fluidità e spontaneità che rende la regolare interazione coi parlanti nativi possibile senza sforzo da parte di entrambi. 3. Produrre testi chiari e dettagliati su un'ampia gamma di argomenti e sa spiegare il proprio punto di vista su un tema dato, discutendo i vantaggi e gli svantaggi delle varie opzioni. 4. Esprimersi in modo chiaro e senza manifestare la necessità di limitarsi in ciò che vuole dire. 5. Avere un vocabolario sufficientemente ampio da essere in grado di fornire descrizione Conoscenze e abilità 1. Identificare e utilizzare una gamma di strategie per comunicare in maniera efficace con parlanti la lingua oggetto di studio di culture diverse 2. Individuare linguaggi e contenuti nella storia della scienza e della cultura che hanno differenziato gli apprendimenti nei diversi contesti storici e sociali 3. Analizzare ed interpretare i principali processi economici e lavorativi nel proprio paese e nel mondo ed assumere una positiva apertura ai contributi delle culture altre Contenuti

	• What is globalization? • Start up companies and microenterprises • The triple bottom line • Writing a CV and preparing for a job interview
--	--

TEMPI	Marzo -giugno
--------------	---------------

Metodologie:

- Problem Solving
- Studio di casi tratti dalla realtà operativa
- Roleplaying
- Didattica laboratoriale
- Web quest
- Flipped Classroom

Modalità di verifica:

Test a risposta multipla e/o aperta

esercitazioni e simulazioni

analisi di caso / testi

varie tipologie testuali

interazioni docente/discente

prove orali

produzione di lavori digitali

Risultati ottenuti:

La classe, nonostante le iniziali fasi di adattamento dovute all'assegnazione di una docente diversa rispetto all'anno precedente e all'introduzione di nuovi argomenti e metodologie, si è mostrata partecipe e attiva nel corso dell'anno, dimostrando complessivamente di padroneggiare la lingua in modo sufficiente rispetto alla comunicazione in ambito lavorativo e relativamente agli argomenti di ambito familiare e di studio.

Per quanto riguarda l'insegnamento di Educazione civica, sono stati affrontati i seguenti argomenti:

Nucleo: Costituzione

Competenza n. 3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Numero di ore: 4

Contenuto: Trademark and Copyright. Analisi del significato dei termini “trademark/marchio registrato” e “copyright/diritto d’autore”, approfondimento della normativa vigente e lavoro di gruppo sul marketing applicato alla normativa su marchi registrati e copyright. **Obiettivo di apprendimento**

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell’ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall’esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Il docente Calandriello Maria Rosaria attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^ ASC il giorno 29/04/25, come risulta da Registro Elettronico. Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: MARIA VITTORIA FILIPPINI

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

CLASSE: 5° A PROFESSIONALE S. COMMERCIALI

ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: AUTORE: PROFESSORESSA MARIA VITTORIA FILIPPINI, SCHEDE MULTIMEDIALI SU CLASSROOM.

UDA N.1	
TITOLO	ETICA
COMPETENZA	COMPETENZA ANTROOLOGICO ESISTENZIALE
NUCLEO CONCETTUALE – COSTITUZIONE	-SCOPRIRE UNA CONCEZIONE ETICA DELLA VITA, DEL SUO RISPETTO E DELLA SUA DIFESA. -IDENTIFICARE PROBLEMI E ARGOMENTARE LE PROPRIE TESI, VALUTANDO CRITICAMENTE I DIVERSI PUNTI DI VISTA E INDIVIDUANDO POSSIBILI SOLUZIONI

NUCLEO CONCETTUALE-SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILITÀ	-ESSERE APERTI ALLA POSSIBILITA' DI SCELTE QUOTIDIANE ED ESISTENZIALI DI RISPETTO DELLA VITA E DI FATTIVA PROMOZIONE DELL'UOMO. Competenza n. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola. Competenza n. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà. Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.
---	---

	Competenza n. 7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.
STRUTTURA APPRENDIMENTO DI	Conoscenze: 1.CONOSCERE COS'E' L'ETICA, LE ETICHE CONTEMPORANEE, IL RELATIVISMO ETICO, L'ETICA RELIGIOSA. 2.-CONOSCERE L'INSEGNAMENTO MORALE DELLA CHIESA, GLI ASPETTI DELLA BIOETICA COME LA FECONDAZIONE MEDICAMENTE ASSISTITA, LE CELLULE STAMINALI, L'EUTANASIA, LA CLONAZIONE, LA TRAPPOLA DELLA DROGA, IL RIFIUTO DELLA VITA, LA PENA DI MORTE. 3. SAPER FORNIRE INDICAZIONI PER UNA SINTETICA, MA CORRETTA, TRATTAZIONE DELLE PRINCIPALI TEMATICHE DI BIOETICA CON L'APPROFONDIMENTO DELLE LORO IMPLICAZIONI ANTROPOLOGICHE, SOCIALI E RELIGIOSE 4.CONOSCERE I PRINCIPI ETICI DELLA CHIESA IN RIFERIMENTO AI PRINCIPALI TEMI DELLA BIOETICA. Contenuti: 1.FORMULARE DOMANDE DI SENSO A PARTIRE DALLE PROPRIE ESPERIENZE PERSONALI E DI RELAZIONE. UTILIZZARE UN LINGUAGGIO RELIGIOSO APPROPRIATO. IMPOSTARE DOMANDE DI SENSO E SPIEGARE LA DIMENSIONE RELIGIOSA DELL'UOMO. 2.OPERARE SCELTE MORALI CIRCA LE PROBLEMATICHE SUSCITATE DALLO SVILUPPO SCIENTIFICO E TCNOLOGICO. 3. RICONDURRE QUESTE PROBLEMATICHE A DOCUMENTI BIBLICI E RELIGIOSI CHE OFFRANO UN PUNTO DI RIFERIMENTO PER LA LORO VALUTAZIONE.

	4.RICONOSCERE IL VALORE DELLE RELAZIONI E LA CONCEZIONE CRISTIANA. 5.CONFRONTARE I VALORI ETICI PROPOSTI DAL CRISTIANESIMO CON QUELLI DELLE ALTRE RELIGIONI.
TEMPI	SETTEMBRE, OTTOBRE, NOVEMBRE, DICEMBRE
METODOLOGIA	COOPERATIVE LEARNING PROBLEM SOLVING STUDIO DI CASI TRATTI DALLA REALTÀ OPERATIVA ROLE PLAYING DIDATTICA LABORATORIALE ANCHE CON L'UTILIZZO DI SOFTWARE SPECIFICI WEB QUEST FLIPPED CLASSROOM
TESTO DI COMPITO E MODALITÀ DI VERIFICA	PROVE SEMI-STRUTTURATE. TEST A RISPOSTA MULTIPLA ESERCITAZIONI E SIMULAZIONI ANALISI DI CASO / TESTI VARIE TIPOLOGIE TESTUALI INTERAZIONI DOCENTE/DISCENTE PROVE PRATICHE. RILEVAZIONE DELLA PRESENZA E DELLA EFFICACE COMPARTECIPAZIONE ALLE LEZIONI REGOLARITÀ E RISPETTO DELLE SCADENZE IMPEGNO E PUNTUALITÀ NELL'ELABORAZIONE E NELLA CONSEGNA DEGLI ELABORATI. CONTENUTI DEGLI ELABORATI CONTESTO E PROCESSO DI APPRENDIMENTO.

COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	STORIA.
UDA N.2	
TITOLO	1. LIBERTÀ E RESPONSABILITÀ
COMPETENZA	COMPETENZA ANTROPOLOGICO ESISTENZIALE -RIFLETTERE SULL'AGIRE UMANO ALLA LUCE DELLA RIVELAZIONE CRISTIANA. -VALORIZZARE IL RUOLO DELLA COSCIENZA MORALE; SAPER APPREZZARE IL BENE COME VALORE E PRINCIPIO ISPIRATORE DELL'AGIRE; SAPER CONFRONTARE I PRINCIPI DELL'ETICA CRISTIANA CON LA PROPRIA VITA; -RICONOSCERE L'IMPORTANZA DI INDIVIDUARE I VALORI INTORNO A CUI FARE LE PROPRIE SCELTE.
NUCLEO CONCETTUALE – COSTITUZIONE	Competenza n. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.
NUCLEO CONCETTUALE-SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	Competenza n. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

	Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà. Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata. Competenza n. 7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.
STRUTTURA APPRENDIMENTO	DI Conoscenze: 1. RIFLETTERE SULLA COSCIENZA- VOCE INTERIORE; SUL BENE E IL MALE; SUL DECALOGO; LE BEATITUDINI; IL COMANDAMENTO DELL'AMORE; LA SCELTA DEI VALORI; LE FORME DELL'ATEISMO E LA CRITICA ALLE RELIGIONI. 2. SAPER COMPRENDERE E SAPER ESPRIMERE LA RILEVANZA ETICA DEL DECALOGO, DELLE BEATITUDINI E DEL COMANDAMENTO DELL'AMORE; 3. CONOSCERE I VALORI CRISTIANI E CONFRONTARLI CON ALTRE VISIONI DELLA VITA. Contenuti: 1. FORMULARE DOMANDE DI SENSO A PARTIRE DALLE PROPRIE ESPERIENZE PERSONALI E DI RELAZIONE.

	2.UTILIZZARE UN LINGUAGGIO RELIGIOSO APPROPRIATO. IMPOSTARE DOMANDE DI SENSO E SPIEGARE LA DIMENSIONE RELIGIOSA DELL'UOMO. 3.OPERARE SCELTE MORALI CIRCA LE PROBLEMATICHE SUSCITATE DALLO SVILUPPO SCIENTIFICO E TCNOLOGICO. 4. RICONDURRE QUESTE PROBLEMATICHE A DOCUMENTI BIBLICI E RELIGIOSI CHE OFFRANO UN PUNTO DI RIFERIMENTO PER LA LORO VALUTAZIONE. 5.RICONOSCEREIL VALORE DELLE RELAZIONI E LA CONCEZIONE CRISTIANA. 6.CONFRONTARE I VALORI ETICI PROPOSTI DAL CRISTIANESIMO CON QUELLI DELLE ALTRE RELIGIONI.
TEMPI	GENNAIO, FEBBRAIO, MARZO, APRILE
COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	STORIA.
UDA N.3	
TITOLO	IL TERZO MILLENNIO, ETICA DELLA PACE (DIALOGO E IMPEGNO SOCIALE)
COMPETENZA	
NUCLEO CONCETTUALE – COSTITUZIONE	-RICONOSCERE LA RICCHEZZA SPIRITUALE DEL CONCILIO VATICANO II; GLI ELEMENTI DI NOVITA'; - RICONOSCERE IL DIALOGO E L'IMPEGNO SOCIALE DEI CRISTIANI AL SERVIZIO DELLA PERSONA E DELL'AMBIENTE Competenza n. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale.

NUCLEO CONCETTUALE-SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILITÀ	Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola. Competenza n. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà. Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata. Competenza n. 7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.
--	--

STRUTTURA APPRENDIMENTO	DI Conoscenze: 1. RIFLETTERE SULLA NOVITA' DEL CONCILIO VATICANO II, LA NATURA DELLA CHIESA, LA CHIESA SACRAMENTO E I SACRAMENTI DELLA CHIESA, LA CHIESA POPOLO DI DIO E LA MISSIONE DELLA CHIESA. 2. SAPER COMPRENDERE ED ELENCARE LE IMMAGINI CHE PIU' CHIARAMENTE ESPRIMONO LA NATURA DELLA CHIESA. 3. APPROFONDIRE L'ETICA DELLA PACE A FAVORE DELLA NON VIOLENZA, DELLA SOLIDARIETA' UMANA E DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE. 4. RIFLETTERE SUL DOMANI CHE SI COSTRUISCE OGGI, ECONOMY OF FRANCESCO, AGENDA 2030 OBIETTIVO 12-16. RESPONSABILITA' E DIALOGO, LO SVILUPPO UMANO INTEGRALE E SOSTENIBILE, LA GIUSTIZIA SOCIALE, IL LAVORO, LA POLITICA E LA PACE NEL TERZO MILLENNIO. Contenuti: 1. FORMULARE DOMANDE DI SENSO A PARTIRE DALLE PROPRIE ESPERIENZE PERSONALI E DI RELAZIONE. 2. UTILIZZARE UN LINGUAGGIO RELIGIOSO APPROPRIATO. IMPOSTARE DOMANDE DI SENSO E SPIEGARE LA DIMENSIONE RELIGIOSA DELL'UOMO. 3. OPERARE SCELTE MORALI CIRCA LE PROBLEMATICHE SUSCITATE DALLO SVILUPPO SCIENTIFICO E TCNOLOGICO. 4. RICONDURRE QUESTE PROBLEMATICHE A DOCUMENTI BIBLICI E RELIGIOSI CHE OFFRANO UN PUNTO DI RIFERIMENTO PER LA LORO VALUTAZIONE. 5. RICONOSCERE IL VALORE DELLE RELAZIONI E LA CONCEZIONE CRISTIANA. 6. CONFRONTARE I VALORI ETICI PROPOSTI DAL CRISTIANESIMO CON QUELLI DELLE ALTRE RELIGIONI.
TEMPI	DA OTTOBRE A MAGGIO
COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	STORIA.

RISULTATI OTTENUTI: ottimo l'interesse agli argomenti trattati così come la partecipazione e l'attenzione.

Il docente: MARIA VITTORIA FILIPPINI attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^ A SC il giorno 02/05/2025, come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Marco Inchingolo

DISCIPLINA: Alternativa IRC

CLASSE: 5A SC

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: D. Barenboim "La musica sveglia il tempo", DVD, documentazione varia, dispense, link di lettura e ascolto

MODULO N. 1	TITOLO: Io e l'altro
-------------	----------------------

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenze , conoscenze e contenuti I temi del rispetto del prossimo e del confronto culturale sono avvenuti tramite un approccio interdisciplinare, in particolare per il tramite di mirati esempi di espressioni culturali e specifici eventi storici: la costituzione della West Eastern Divan Orchestra (formata principalmente da ebrei ed arabi), anche in riferimento all'arte musicale come metafora di collaborazione e armonia delle sue parti costituenti, miranti al raggiungimento di un unico risultato condiviso e di fratellanza. La denuncia satirica e il messaggio di pace universale espressi dal film di Charles Chaplin "Il grande dittatore", sorta di favola morale incentrata su fatti storici quali il nazionalsocialismo e la Shoah, quindi anche il razzismo e le persecuzioni in senso lato. L'apartheid nel Sud Africa. Metodologia: lezione frontale, dibattiti, mappe concettuali, visione di documentari. Modalità di verifica: verifiche orali, interazione docente/discente. Risultati: partecipazione incostante da una parte degli alunni, impegno nello studio scarso e altalenante, leggermente compensato da dibattiti.
-----------------------------------	---

TEMPI	Dal 10 gennaio al 6 giugno 2025.

Il docente Marco Inchingolo attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^ A SC. il giorno 02/05/2025., come risulta da Registro Elettronico.
Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: *Miria Vannini*

DISCIPLINA: *Matematica*

CLASSE: *5A Servizi Commerciali Web Community Manager*

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: *Testo in adozione Sasso Leonardo - Fragni Ilaria "Colori della Matematica" edizione bianca - Petrini; materiali digitali autoprodotti o reperiti in rete e caricati sulla Classroom della piattaforma GSuite.*

UDA 1 / I	INTERAGIRE NEI SISTEMI AZIENDALI
------------------	---

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	- 1I: Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti. - 10T: Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi. - Competenza chiave per l'apprendimento permanente/ Competenze comuni: Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; Competenza digitale; Competenza imprenditoriale - Competenze di educazione civica: Digitale; Imprenditorialità ABILITA' Applicare i principi civilistici e fiscali per la determinazione dei risultati periodici di rilevanza interna ed esterna. Applicare le principali imposte. Collaborare alla gestione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti, in un contesto di difficoltà crescente suscettibile di modifiche normative. CONOSCENZE 10 T: Ricerca operativa. Semplici modelli matematici. CONTENUTI Le fasi della Ricerca Operativa. Disequazioni lineari in due variabili. Sistemi di disequazioni. Programmazione lineare (variabili di azione, funzione obiettivo, vincoli, regione ammissibile). Problemi di ottimizzazione.
TEMPI	Gennaio 7,5 ore

UDA 2 / I	SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
------------------	--------------------------------------

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	- 2I: Curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici e commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza. - 11T: Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. - Competenza chiave per l'apprendimento permanente/ Competenze comuni: Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; Competenza digitale; Competenza imprenditoriale. - Competenze di educazione civica: Digitale; Imprenditorialità. ABILITA' Utilizzare responsabilmente le tecnologie informatiche a supporto della gestione digitale dei processi di amministrazione, logistici, commerciali e di comunicazione aziendali, anche attraverso adattamenti, riformulazioni e rielaborazioni di metodi, prassi e protocolli. Utilizzare Internet consapevolmente in riferimento alle reti di computer e ai protocolli di rete. Utilizzare i linguaggi informatici per la personalizzazione dei software applicativi e del web, in un contesto a difficoltà crescente. CONOSCENZE 2I: Analisi di dati aziendali e di settore. CONTENUTI I dati aziendali e la loro analisi. Interpretazione di grafici di dati aziendali.
TEMPI	Febbraio: 1,5 ore

UDA 3 / I	COLLABORARE ALLE ATTIVITÀ DI GESTIONE
------------------	--

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	- 3I: Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali. - 8T: Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. - Competenza chiave per l'apprendimento permanente/ Competenze comuni: Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; Competenza digitale; Competenza imprenditoriale. - Competenze di educazione civica: Digitale; Imprenditorialità. ABILITA' Collaborare alla redazione del business plan. Collaborare alla redazione del budget. Applicare procedure e istruzioni operative di reporting. Interpretare letteralmente i documenti per la rappresentazione e la comunicazione dei risultati della gestione. Applicare la normativa nazionale e comunitaria per la valutazione di elementi aziendali e la redazione di strumenti di rendicontazione e rappresentazione dei risultati aziendali oggetto di comunicazione facoltativa e obbligatoria. Utilizzare strumenti informatici per analizzare e risolvere problemi di natura economica. CONOSCENZE 8T: Le principali funzioni dell'economia e i loro grafici costruiti anche con l'uso di strumenti informatici. CONTENUTI Le principali funzioni economiche in una variabile (funzione della domanda, funzione dell'offerta, funzione del costo, funzione del ricavo, funzione del profitto) e i loro grafici: analisi e commento.
TEMPI	Marzo: 1,5 ore

UDA 12 / T	LA MATEMATICA PER COMPRENDERE LA REALTA'
-------------------	---

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO

- **12T:** Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.
- Competenza chiave per l'apprendimento permanente/ Competenze comuni: Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; Competenza digitale; Competenza imprenditoriale.
- Competenze di educazione civica: Digitale; Imprenditorialità.

ABILITA'

Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate.

CONOSCENZE

Le funzioni e le loro proprietà.
 Analisi del grafico di una funzione.
 Concetto di limite di una funzione.
 Concetto di derivata di una funzione.
 Studio e grafico di una funzione.

CONTENUTI

Ripasso argomenti quarto anno
 Definizione di funzione.
 Funzioni reali di variabile reale.
 Classificazione delle funzioni.
 Grafici notevoli di funzioni elementari.
 Funzioni iniettive, suriettive, biiettive.
 Funzioni definite per casi.
 Funzioni pari e funzioni dispari.
 Calcolo del dominio di una funzione.
 Studio parziale di una funzione (algebraica razionale intera o fratta o semplice trascendente): classificazione, dominio, intersezioni con gli assi, simmetrie (pari/dispari), segno, rappresentazione nel piano cartesiano.
 Analisi del grafico di una funzione: dominio, codominio, immagini e controimmagini, iniettività e suriettività, simmetrie, intersezioni con gli assi, segno, crescita e decrescenza.
 Concetto intuitivo di limite di una funzione.
 I quattro casi di limite.
 Deduzione del valore di un limite dal grafico.
 Rappresentazione grafica di un limite noto il suo valore.
 Asintoti verticali e orizzontali di una funzione.
 Limite destro e limite sinistro.
 Algebra dei limiti.
 Calcolo di limiti immediati.
 Le forme indeterminate $+\infty-\infty$; ∞/∞ ; $0/0$
 Funzione continua in un punto.
 Semplici esempi grafici di punti di discontinuità di una funzione.

	<i>Studio di semplici funzioni: calcolo dei limiti agli estremi del dominio ed equazioni degli eventuali asintoti verticali ed orizzontali.</i> <i>Rapporto incrementale e suo significato geometrico</i> <i>Derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico.</i> <i>Derivate di alcune funzioni elementari: D_k, D_x, D_x^n</i> <i>Regole di derivazione: derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata di una somma, di un prodotto, di un quoziente.</i> <i>Punti stazionari di una funzione.</i> <i>Funzioni crescenti e decrescenti.</i> <i>Punti di massimo e minimo relativi e dei flessi a tangente orizzontale.</i> <i>Studio di semplici funzioni razionali (interi e fratte): punti stazionari; crescita e decrescenza; ricerca dei massimi e dei minimi relativi e dei flessi a tangente orizzontale mediante lo studio del segno della derivata prima; rappresentazione grafica.</i>
TEMPI	Settembre/giugno: 53 ore

METODOLOGIE	<i>La metodologia utilizzata più frequentemente è stata quella della lezione partecipata con contributi da parte degli studenti e utilizzo di materiale sia cartaceo che digitale, con applicazione immediata di quanto introdotto. Sono stati fatti produrre lavori digitali sui concetti di base delle UDA 1I, 2I, 3I. Casi pratici tratti dalla realtà sono stati affrontati come preparazione alla prova Invalsi, nel compito di realtà e come applicazione di quanto affrontato nelle UDA 1I e 12T.</i>
--------------------	---

MODALITÀ DI VERIFICA	<i>Le verifiche proposte agli studenti, svolte sia per la valutazione disciplinare che per la rilevazione delle competenze, sono state le seguenti e la loro scelta è stata dettata dalla natura degli argomenti trattati:</i> • <i>Test a risposta multipla e/o aperta</i> • <i>Verifiche scritte a risposta aperta</i> • <i>Esercitazioni e simulazioni</i> • <i>Analisi di casi pratici</i> • <i>Interazioni docente/discente</i> • <i>Prove orali</i> • <i>Produzione di lavori digitali</i>
-----------------------------	---

RISULTATI OTTENUTI	La classe si presenta con una preparazione che attesta il raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati da parte della quasi totalità della classe. In generale la preparazione, a parte alcune eccezioni, presenta una certa fragilità dovuta alle difficoltà incontrate dagli studenti nell'organizzazione delle conoscenze e nel loro trasferimento in contesti più articolati. La maggior parte degli alunni consegue un profitto sufficiente o comunque di accettabilità, attestandosi sul raggiungimento dei livelli minimi. Un gruppo di studenti, il più motivato e il più costante nello studio, raggiunge risultati discreti ed anche buoni riuscendo ad organizzare le conoscenze acquisite e ad applicarle correttamente. Pochi alunni, quelli con una preparazione più fragile, manifestano difficoltà più o meno gravi dovute sia a carenze pregresse che ad un impegno non sempre costante. La classe dimostra un livello di partecipazione alle lezioni generalmente adeguato ed un comportamento corretto.
---------------------------	---

Il docente MIRIA VANNINI attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5A SERVIZI COMMERCIALI WEB COMMUNITY MANAGER il giorno 08/05/2025, come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: PIZZUTI FRANCO

DISCIPLINA: DIRITTO ED ECONOMIA

CLASSE: 5 A SERVIZI COMMERCIALI WEB COMMUNITY MANAGER

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: SOCIETA' E CITTADINI (Simone Crocetti- Tramontana- Rizzoli education) e materiale fornito dalla docente.

Modulo n. 1	UDA 1 I + 10T
TITOLO	Interagire nei sistemi aziendali

COMPETENZA	Competenza 1I - Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti Competenza Intermedia 1I - Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti Competenza 10T - Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi Competenza intermedia 10T - Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento Competenza chiave per l'apprendimento permanente (Competenza Imprenditoriale) - La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.
-------------------	---

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE <i>1I - Diritto ed economia</i> <i>Il sistema tributario italiano</i> <i>10 T - Diritto ed economia</i> <i>Normativa in materia di mercato del lavoro e caratteristiche del contratto di lavoro subordinato</i> CONTENUTI <i>1I - Diritto ed economia: Imposte dirette ed indirette; Rapporti tra fisco e contribuente in relazione agli indicatori della finanza pubblica: le entrate e le uscite dello Stato. Il bilancio dello Stato: come documento giuridico, struttura e funzione; Il Bilancio sostenibile</i> <i>10 T - Diritto ed economia</i> <i>Il diritto del lavoro (Art. 4 Cost); Il contratto di lavoro subordinato; L'assunzione del lavoratore subordinato; Gli obblighi ed i diritti del lavoratore subordinato; Gli obblighi e poteri del datore di lavoro, La sospensione e la cessazione del rapporto di lavoro subordinato</i> MESI <i>Settembre – febbraio (52 ore)</i>
TEMPI	

METODOLOGIA	<i>Lezione frontale, visione di documentari e/o film su tematiche di studio con discussione guidata a seguire; problem solving, ricerche per approfondimenti, mappe concettuali e schemi didattici con l'utilizzo della lavagna interattiva, lavori singoli e di gruppo</i>
TESTO DI COMPITO E MODALITÀ DI VERIFICA <i>Per i criteri di valutazione si deve fare riferimento alle griglie condivise nell'ambito disciplinare</i>	<i>Verifiche orali</i> <i>Verifiche scritte (semi-strutturate e/o strutturate)</i> <i>Lavori individuali e/o di gruppo</i> <i>Prova pluridisciplinare di fine UDA</i>
COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	<i>Tecniche professionali dei Servizi Commerciali, Tecniche della Comunicazione, Storia</i>

Modulo n. 2	UDA 2 I +11T
TITOLO	<i>Sistemi Informativi Aziendali</i>
COMPETENZA	Competenza 11T <i>Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio</i> Competenza intermedia 11T <i>Padroneggiare, in autonomia, l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</i>

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE 11T - Diritto ed Economia <i>il contratto di assicurazione come strumento di tutela per l'azienda</i> CONTENUTI 11T - Diritto ed Economia <i>I contratti di assicurazione</i>
TEMPI	<i>Indicare Mesi</i> <i>Gennaio-febbraio (4 ore)</i>
METODOLOGIA	<i>Lezione frontale, visione di documentari e/o film su tematiche di studio con discussione guidata a seguire; problem solving, ricerche per approfondimenti, mappe concettuali e schemi didattici con l'utilizzo della lavagna interattiva, lavori singoli e di gruppo</i>
TESTO DI COMPITO E MODALITÀ DI VERIFICA <i>Per i criteri di valutazione si deve fare riferimento alle griglie condivise nell'ambito disciplinare</i>	<i>Verifiche orali</i> <i>Verifiche scritte (semi-strutturate e/o strutturate)</i> <i>Lavori individuali e/o di gruppo</i> <i>Prova pluridisciplinare di fine UDA</i>

COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	<i>Informatica, Matematica</i>
---	--------------------------------

Modulo n. 3	UDA 3I + 8T
TITOLO	<i>Collaborare alle attività di gestione - Pianificazione e controllo di gestione</i>

COMPETENZA	Competenza 3I - Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali. Competenza Intermedia 3I - Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali Competenza 8T - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento Competenza intermedia 8T - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente Competenza chiave per l'apprendimento permanente (Competenza Digitale) La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.
------------	--

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE 3 I - Diritto ed economia <i>Informazione e trasmissione economica-finanziaria il contratto di marketing e pubblicità come strumento di comunicazione.</i> 8 T - Diritto ed economia <i>I documenti informatici</i> CONTENUTI 3 I - Diritto ed Economia <i>L'informazione economica: l'informazione sul costo della vita (inflazione e deflazione); L'informazione finanziaria: i dati della ricchezza nazionale (PIL e PNL)</i> 8 T - Diritto ed Economia <i>I documenti giuridici (bilancio di esercizio); I documenti informatici e la loro efficacia probatoria; La politica di comunicazione nell'ambito del marketing: pubblicità ingannevole e pubblicità comparativa; Contratto di pubblicità e marketing; Il Business Plan quale documento non giuridico: le funzioni</i>
TEMPI	<i>Indicare Mesi</i> <i>Febbraio-aprile (25 ore)</i>
METODOLOGIA	<i>Lezione frontale, visione di documentari e/o film su tematiche di studio con discussione guidata a seguire; problem solving, ricerche per approfondimenti, mappe concettuali e schemi didattici con l'utilizzo della lavagna interattiva, lavori singoli e di gruppo</i>

TESTO DI COMPITO	Verifiche orali
E MODALITÀ DI VERIFICA Per i criteri di valutazione si deve fare riferimento alle griglie condivise nell'ambito disciplinare	Verifiche scritte (semi-strutturate e/o strutturate) Lavori individuali e/o di gruppo Prova pluridisciplinare di fine UDA
COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali, Tecniche della Comunicazione, Matematica, Informatica

Modulo n. 4	UDA 6I+1T
TITOLO	Operare in sicurezza

COMPETENZA	Competenza 6I - Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio. Competenza Intermedia 6I - Collaborare nel miglioramento delle condizioni di igiene, sicurezza e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio Competenza 1T - Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali Competenza intermedia 1T - Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità Competenza chiave per l'apprendimento permanente (Competenza in materia di Cittadinanza) - La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità
-------------------	---

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE 6 I - Diritto ed economia <i>Il sistema previdenziale italiano. Legislazione in materia di infortuni e malattie professionali; Invalidità civile ed inabilità al lavoro</i> 1T Diritto ed economia <i>La legislazione nazionale e costituzionale in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro</i> CONTENUTI 6 I – Diritto ed economia <i>Lo Stato sociale (Welfare State); Il sistema di sicurezza sociale; il sistema previdenziale italiano; Il sistema pensionistico</i> 1T - Diritto ed economia <i>La sicurezza nei luoghi di lavoro (TUSL)</i>
TEMPI	<i>Indicare Mesi</i> <i>Marzo-aprile (18 ore)</i>
METODOLOGIA	<i>Lezione frontale, visione di documentari e/o film su tematiche di studio con discussione guidata a seguire; problem solving, ricerche per approfondimenti, mappe concettuali e schemi didattici con l'utilizzo della lavagna interattiva, lavori singoli e di gruppo</i>
TESTO DI COMPITO E MODALITÀ DI VERIFICA <i>Per i criteri di valutazione si deve fare riferimento alle griglie condivise nell'ambito disciplinare</i>	<i>Verifiche orali</i> <i>Verifiche scritte (semi-strutturate e/o strutturate)</i> <i>Lavori individuali e/o di gruppo</i> <i>Prova pluridisciplinare di fine UDA</i>

COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	<i>Scienze Motorie e Sportive, Storia</i>

Educazione civica:

Orientamento riflessioni sull'evento "Una bella pagina di storia"

Art. 3 Costituzione e diritto del lavoro pari opportunità ed azioni positive (2)

Presentazione AVIS Toscana

Orientamento universitario

Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere Stem

Incontro esperto centro per l'Impiego

Il Testo unico sulla sicurezza sul lavoro (TUSL)

I risultati ottenuti sono stati molto positivi. La classe si è dimostrata, nel complesso, partecipe ed attenta alle attività didattiche svolte. Le valutazioni sono state, in alcuni casi, molto buone.

Il docente FRANCO PIZZUTI attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^ A SERVIZI COMMERCIALI WEB COMMUNITY MANAGER il giorno 06/05/2025, come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti la approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Sara Pagliai e Anastasia Riccio

DISCIPLINA: Informatica

CLASSE: 5°ASC_Web Community Manager

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: materiale fornito dai docenti

MODULO N. 1	TITOLO: PAGINE WEB
-------------	---------------------------

STRUTTURA APPRENDIMENTO	DI Competenze: <i>Curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza;</i> <i>Applicare il sistema informativo aziendale interpretandone i risultati. Realizzare personalizzazioni di pagine web, tenendo conto degli aspetti grafici e comunicativi, nel rispetto delle norme sulla privacy, sulla sicurezza e riservatezza dei dati aziendali.</i> Conoscenze: <i>Conoscere la struttura e la sintassi dei linguaggi di markup lato client: HTML, CSS;</i> <i>Comprendere il ruolo dei fogli di stile CSS per la gestione della presentazione grafica delle pagine web;</i> <i>Conoscere il funzionamento di un server web e dei processi di interpretazione lato server;</i> <i>Saper progettare tabelle relazionali e gestire operazioni di inserimento, modifica, eliminazione e visualizzazione dei dati;</i> <i>Conoscere i principi di base del modello client-server nella gestione di siti web dinamici;</i> Contenuti: <i>Linguaggi HTML lato client per la produzione e gestione di pagine web;</i>
------------------------------------	--

	<i>Associazione con i fogli di stile CSS;</i> <i>Tag block e inline: a, p, h ,table, form, style, font, img, a-href</i>
TEMPI	<i>Settembre/Dicembre</i>

<i>MODULO N. 2</i>	<i>TITOLO: SPONSORIZZAZIONE SUL WEB</i>
--------------------	--

STRUTTURA APPRENDIMENTO	DI Competenze: <i>Curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza;</i> <i>Applicare il sistema informativo aziendale interpretandone i risultati. Realizzare personalizzazioni di pagine web, tenendo conto degli aspetti grafici e comunicativi, nel rispetto delle norme sulla privacy, sulla sicurezza e riservatezza dei dati aziendali.</i> Conoscenze: <i>Conoscere le principali strategie di produzione di contenuti digitali per la comunicazione e sponsorizzazione online;</i> <i>Comprendere le basi della SEO (ottimizzazione per motori di ricerca) e delle campagne di web marketing;</i> <i>Realizzare infografiche e report aziendali;</i> Contenuti: <i>Produzione di contenuti per la sponsorizzazione sul web.</i>
TEMPI	Gennaio

MODULO N. 3	TITOLO: DATABASE
STRUTTURA APPRENDIMENTO	DI Competenze: <i>Curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza;</i> <i>Applicare il sistema informativo aziendale interpretandone i risultati. Realizzare personalizzazioni di pagine web, tenendo conto degli aspetti grafici e comunicativi, nel rispetto delle norme sulla privacy, sulla sicurezza e riservatezza dei dati aziendali.</i> Conoscenze: <i>Comprendere i concetti fondamentali dei database relazionali e del linguaggio SQL;</i> <i>Saper progettare tabelle relazionali e gestire operazioni di inserimento, modifica, eliminazione e visualizzazione dei dati;</i>

	<i>Contenuti:</i> <i>Uso di database relazionali di supporto per la gestione backend</i>
TEMPI	<i>Febbraio/Maggio</i>

EDUCAZIONE CIVICA	TITOLO: <i>Identità digitale</i>
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<i>Obiettivi di apprendimento:</i> <i>Competenza n. 12 – Gestire l'identità digitale e i dati della rete</i> <i>Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali;</i> <i>Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione e tutela della riservatezza; proteggere i dispositivi e i contenuti; comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali;</i> <i>Proteggere sé e gli altri da danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione negli ambienti digitali, adottando comportamenti adeguati;</i> <i>Assumersi la responsabilità dei contenuti pubblicati sui social media, rispetto alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità e della riservatezza.</i>
TEMPI	<i>Maggio/Giugno</i>

METODOLOGIE

- Lezioni frontali
- Problem solving
- Studio di casi tratti dalla realtà operativa
- Didattica laboratoriale con l'utilizzo di software specifici
- Flipped classroom

MODALITÀ DI VERIFICA

- test a risposta multipla e/o aperta
- esercitazioni e simulazioni
- analisi di caso / testi
- interazioni docente/discente
- prove pratiche
- produzione di lavori digitali
- Prova pluridisciplinare:

Informatica + le altre discipline

RISULTATI OTTENUTI

Durante l'anno scolastico, gli studenti hanno raggiunto risultati positivi rispetto agli obiettivi programmati.

Le conoscenze teoriche e pratiche nell'ambito della produzione e gestione di contenuti web sono state consolidate, così come le competenze di base nell'utilizzo dei linguaggi di programmazione e degli strumenti di supporto.

La maggior parte degli alunni ha dimostrato buone capacità operative, riuscendo ad applicare correttamente i concetti appresi.

Alcuni studenti hanno evidenziato livelli di competenza particolarmente avanzati, mostrando autonomia e capacità di approfondimento personale; altri hanno raggiunto gli obiettivi minimi previsti, pur necessitando in alcuni casi di un supporto più guidato.

Nel complesso, il percorso ha favorito lo sviluppo di competenze tecnico-professionali coerenti con il profilo di uscita previsto per l'indirizzo di studi, promuovendo anche capacità trasversali quali autonomia, problem solving e attenzione alla qualità del lavoro svolto.

Le docenti Anastasia Riccio e Sara Pagliai attestano che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5°ASC. il giorno 05/05/2025, come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: CHIARA COMANDI

DISCIPLINA: SECONDA LINGUA COMUNITARIA FRANCESE

CLASSE: 5ASC WCM

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Documenti reali su Internet, materiale prodotto dalla docente e distribuito digitalmente su Classroom

MODULO N. 1	<i>UDA 4/I - "LA COMUNICAZIONE IMMAGINE DELL'AZIENDA"</i>
--------------------	---

STRUTTURA APPRENDIMENTO	DI Competenza 5 T <i>Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.</i> <i>Competenza intermedia</i> <i>Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato. Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.</i> <i>Conoscenze:</i> ● <i>Tipi e generi testuali, inclusi quelli specifici della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</i> ● <i>Aspetti grammaticali, incluse le strutture più frequenti nella microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</i> ● <i>Ortografia</i> ● <i>Lessico, incluso quello specifico della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</i> ● <i>Fonologia</i>
------------------------------------	--

	● <i>Pragmatica: struttura del discorso, funzioni comunicative, modelli di interazione sociale</i> ● <i>Aspetti extralinguistici</i> ● <i>Aspetti sociolinguistici</i> <i>Contenuti:</i> ● <i>Le marketing</i> ● <i>Le marketing digital</i> ● <i>Faire des études de marché</i>
TEMPI	<i>Settembre - maggio</i>

MODULO N. 2	<i>UDA 4/T - "PATRIMONIO CULTURALE"</i>
--------------------	---

STRUTTURA APPRENDIMENTO	DI Competenza 4/T <i>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.</i> <i>2/T competenza intermedia</i> <i>Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzare.</i> <i>Conoscenze:</i> • <i>Aspetti interculturali della lingua oggetto di studio</i> • <i>Aspetti mondo della mobilità studio/lavoro</i> <i>Contenuti:</i> • <i>Conoscere le professioni nell'ambito dei servizi commerciali.</i>
TEMPI	Marzo - maggio

MODULO N. 3	UDA 5 / I - "COMUNICAZIONE E MEDIA"
--------------------	--

Firmato digitalmente da MARCO D'AQUINO

STRUTTURA APPRENDIMENTO	DI Competenza 4/T <i>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.</i> <i>2/T competenza intermedia</i> <i>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.</i> <i>Conoscenze:</i> ● <i>Fonti dell'informazione e della documentazione</i> ● <i>Social network e new media come fenomeno comunicativo</i> ● <i>Caratteri comunicativi di un testo multimediale</i> ● <i>Tecniche, lessico, strumenti per la comunicazione professionale.</i> ● <i>Tecniche di presentazione</i> ● <i>Tecniche di comunicazione</i> ● <i>Forme di comunicazione commerciale e pubblicità</i> ● <i>La rete internet</i> ● <i>Principali strumenti di comunicazione: social networks, forum, blog, e-mail</i> ● <i>Cybersicurezza</i>
------------------------------------	---

	<i>Contenuti:</i> • <i>Les médias</i> • <i>Les réseaux sociaux</i> • <i>La cybersécurité</i>
TEMPI	<i>settembre - maggio</i>

METODOLOGIE

- *Lezione frontale*
- *Apprendimento cooperativo*
- *Dibattiti*
- *Lavori individuali*
- *Lavori di gruppo*
- *Mappe concettuali*
- *Visione di documentari*
- *Cooperative learning*
- *Problem solving*
- *Studio di casi tratti dalla realtà operativa*
- *Role playing*
- *Didattica laboratoriale anche con l'utilizzo di software specifici*
- *Web quest*

- *Flipped classroom*
- *Group work*

MODALITÀ DI VERIFICA

- *Verifiche orali formative e sommative*
- *Verifiche scritte*
- *Attività laboratoriali*
- *Domande a scelta multipla e/o aperta*
- *Esercitazioni e simulazioni di testi*
- *Analisi di caso / testi*
- *Interazioni docente/discente*
- *Prove pratiche*
- *Produzione di lavori digitali*

RISULTATI OTTENUTI

Il livello di preparazione raggiunto va da sufficiente a discreto. La classe, che ha sofferto per la pesante discontinuità didattica, ha inizialmente incontrato grandi difficoltà nella lingua e soprattutto nell'esposizione orale. Alcuni studenti hanno superato queste iniziali difficoltà grazie all'impegno a casa e ad una partecipazione attenta in classe, altri, mettendo in gioco minore impegno e attenzione, si sono attestati su livelli sufficienti. L'impegno profuso dalla classe è stato globalmente

accettabile: un gruppo di studenti ha partecipato con costanza e assiduità, anche interagendo positivamente e con interesse agli argomenti proposti.

EDUCAZIONE CIVICA

Con riferimento al nucleo concettuale "CITTADINANZA DIGITALE" e alla competenza 12 "Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.", secondo le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica emanate con decreto n. 183 del 7 settembre 2024, è stato svolto il seguente argomento: "Riconoscere il phishing", per un totale di 4 ore.

Il docente CHIARA COMANDI attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5A SC WCM il giorno 8 MAGGIO 2025, come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti li approvano.

Grosseto li, 06.05.2025

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: MASINI SUSANNA

DOCENTE DI LABORATORIO: PAGLIAI SARA

DISCIPLINA: TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

CLASSE: 5^ASC WCM

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: LIBRO DI TESTO: ED. TRAMONTANA- TECNICHE PROFESSIONALI COMMERCIALI

OGNI MODULO E' STATO COADIUVATO DAL DOCENTE DI LABORATORIO CON L'UTILIZZO DEI SEGUENTI SUPPORTI DIGITALI DI LABORATORIO: EXCELL, WORD, WEB ED E-BOOK.

MODULO N.1	UDA 1/I "INTERAGIRE NEI SISTEMI AZIENDALI" IL BILANCIO D'ESERCIZIO E LA FISCALITA' D'IMPRESA
------------	---

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE: Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della disciplina per esporre e valutare adeguatamente le informazioni qualitative e quantitative ad essa inerenti. Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, organizzando la stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e collaborando all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti con spirito critico imprenditoriale. Svolgere attività di rilevazione aziendale CONOSCENZE: Principi civilistici e fiscali relativi alla determinazione del risultato di periodo. Documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna. Le principali imposte. CONTENUTI: L'inventario d'esercizio. Le scritture d'assestamento. Il sistema informativo di bilancio. La normativa sul bilancio d'esercizio. Contenuto Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, Rendiconto Finanziario e Relazioni. Le forme del bilancio civilistico. Il bilancio socio ambientale (bilancio di sostenibilità ed etica d'impresa). La comunicazione di tipo non finanziario. L'analisi di bilancio per indici. L'interpretazione del bilancio. La riclassificazione del bilancio. L'analisi per indici, calcoli. L'interpretazione degli indici di redditività, patrimoniali e finanziari. Il sistema tributario italiano: l'IRES e l'IRAP Il reddito fiscale d'impresa. La determinazione del reddito fiscale: ammortamento delle immobilizzazioni, svalutazione dei crediti, valutazione delle rimanenze, plusvalenze patrimoniali, costi di manutenzione e riparazione. Liquidazione e versamento delle imposte.
TEMPI	Metà Settembre -Metà Febbraio n. ore: 152

MODULO N.2	UDA 7/I "COLLABORARE NELLA RICERCA DI SOLUZIONI FINANZIARIE" GLI INVESTIMENTI FINANZIARI
-------------------	---

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE: Sviluppare spirito di iniziativa e imprenditorialità. Utilizzare il linguaggio specifico Riconoscere gli operatori del mercato dei capitali e i principali strumenti finanziari negoziabili nei mercati regolamentati e non. Svolgere attività di negoziazione titoli CONOSCENZE: L'attività di intermediazione finanziaria. I principali strumenti finanziari negoziabili nei mercati e gli operatori del settore. CONTENUTI: Gli strumenti finanziari e la negoziazione dei titoli. Le azioni e le obbligazioni. Il mercato mobiliare. La negoziazione delle obbligazioni e delle azioni.
TEMPI	Metà Febbraio -Fine Febbraio n. ore: 16

MODULO N.3	UDA 3/I-5/I "COLLABORARE ALL'ATTIVITA' DI GESTIONE " LA CONTABILITA' GESTIONALE, I COSTI E LE DECISIONI DELL'IMPRESA
-------------------	---

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE: Sviluppare spirito di iniziativa e imprenditorialità. Collaborare alla valutazione di convenienza di nuove opportunità e scelte operative contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali. Collaborare all'attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione. Utilizzare il linguaggio specifico CONOSCENZE: Strumenti e processi operativi della pianificazione e programmazione aziendale.
-----------------------------------	--

	Verifica del raggiungimento degli obiettivi e impiego ottimale delle risorse. CONTENUTI: La contabilità gestionale La classificazione dei costi Il direct costing Il full costing L'imputazione su base unica e su base multipla Le configurazioni di costo I costi variabili e i costi fissi La break even analysis, calcolo algebrico e rappresentazione grafica I costi suppletivi Gli strumenti di pianificazione e programmazione Il controllo di gestione Il budget Il business plan e il marketing plan (cenni).
TEMPI	Marzo - Maggio n. ore: 35 + 32 da effettuare entro fine a.s.

METODOLOGIE

Lezioni frontali
 Cooperative learning
 Problem solving
 Studio di casi tratti dalla realtà operativa
 Esercitazioni guidate
 Didattica laboratoriale con l'utilizzo di software Pacchetto Office (Excel, Word e Power Point) Calc e Fogli di Google e/o software gestionale per la rilevazione dei fatti di gestione e la predisposizione della documentazione contabile in uso in azienda. Utilizzo di applicativi per smartphone e applicativi web per la produzione di lavori digitali

MODALITÀ DI VERIFICA

Test a risposta multipla e/o aperta
 Esercitazioni a casa e in classe
 Simulazioni
 Analisi di casi
 Interazioni docente/discente
 Prove scritte e orali
 Prove pratiche
 Produzione di lavori digitali

RISULTATI OTTENUTI

La classe è composta da 15 studenti che hanno sempre mostrato interesse per la disciplina e viva partecipazione alle lezioni in classe. Diversificato l'impegno a casa e lo studio orale della materia.

I risultati raggiunti in termini di conoscenze e competenze, pertanto, non sono omogenei.

Un gruppo di studenti si è sempre impegnato, ha studiato costantemente ed è riuscito ad ottenere risultati ottimi o discreti, un secondo gruppo si è impegnato in modo più discontinuo ed ha raggiunto una preparazione in termini di conoscenze e competenze comunque sufficiente e infine taluni a causa di difficoltà nel metodo di studio e di pregresse lacune, nonostante l'impegno non sono riusciti a colmare le lacune di base. La valutazione in aggiunta all'esito della verifiche ha tenuto conto dei progressi personali, della partecipazione, dell'interesse, dell'impegno, della puntualità nello svolgimento delle assegnazioni.

Il docente Susanna Masini attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^ ASC il giorno 8 Maggio 2025, come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti li approvano.

Il presente documento della classe 5^ 05/05/2025. è approvato in tutte le sue parti, compresi i programmi effettivamente svolti nelle singole materie.

Il coordinatore di classe

SAMANTHA BARBIERI

Il Dirigente scolastico
Marco D'Aquino

(Firmato digitalmente)

Firmato digitalmente da MARCO D'AQUINO

Firmato digitalmente da MARCO D'AQUINO

Firmato digitalmente da MARCO D'AQUINO

Firmato digitalmente da MARCO D'AQUINO

Firmato digitalmente da MARCO D'AQUINO

Firmato digitalmente da MARCO D'AQUINO

Firmato digitalmente da MARCO D'AQUINO

Firmato digitalmente da MARCO D'AQUINO

Firmato digitalmente da MARCO D'AQUINO

Firmato digitalmente da MARCO D'AQUINO

Firmato digitalmente da MARCO D'AQUINO

Firmato digitalmente da MARCO D'AQUINO

Firmato digitalmente da MARCO D'AQUINO

Firmato digitalmente da MARCO D'AQUINO

Firmato digitalmente da MARCO D'AQUINO

Firmato digitalmente da MARCO D'AQUINO

Firmato digitalmente da MARCO D'AQUINO